



ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE
SUPERIORE
"A. GRAMSCI - J. M. KEYNES"

INDIRIZZI: TECNOLOGICO C.A.T. - ECONOMICO TURISMO
LICEO SCIENTIFICO - LS SCIENZE APPLICATE - LS IND. SPORTIVO
Codice Meccanografico POIS00200L
Agenzia Formativa accreditata presso la Regione Toscana - Codice
IS0012

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

**(relativo all'azione educativa e didattica realizzata ai
sensi dell'art. 10 dell'O.M. n. 54 del 26.3.2026)**

CLASSE 5CE

Anno Scolastico 2025/2026

I DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Nome	Materia	Continuità didattica			Firma docenti
		3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO	
Stefania Juliana Cara**	Italiano e Storia	X	X	X	
Anna Maria Nave	Inglese	X	X	X	
Dania Biagini	Tedesco	X	X	X	
Silvia Bicchi*	Arte e Territorio	X	X	X	
Liana Perone	Diritto e Legislazione turistica		X	X	
Manuela Surace	Geografia turistica			X	
Antonio Silvestri	D.T. A.			X	
Adriana Damato	Matematica		X	X	
Sergio Del Sesto	Francese			X	
Sonia Corsi	Ed. Fisica			X	
Sara Leggio	Sostegno	X	X	X	
Carla Nese	Sostegno	X	X	X	
Martina Fioravanti	Sostegno			X	
Elisa Maurizi	Sostegno			X	

(*) **coordinatore di classe**

(**) **Tutor orientatore**

I RAPPRESENTANTI DI CLASSE

P r .	Nome	FIRME

omississ

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

P r .	Nome	FIRMA
1	Prof. STEFANO POLLINI	

ALUNNI ISCRITTI E FREQUENTANTI

N	Cognome	Nome
.		
	omississ	

Sommario

1. PRESENTAZIONE ISTITUTO
2. PRESENTAZIONE DEL CURRICOLO
3. OBIETTIVI TRASVERSALI E STRATEGIE COMUNI DEL CONSIGLIO DI CLASSE
 - 3.1 PRESENTAZIONE DELLA CLASSE
 - 3.2 METODOLOGIE UTILIZZATE DAL CONSIGLIO DI CLASSE
 - 3.3 UDA
 - 3.4 STRUMENTI
 - 3.5 SPAZI
 - 3.6 ATTIVITÀ DI RECUPERO
 - 3.7 ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO
 - 3.8 PERCORSI FORMAZIONE SCUOLA LAVORO (EX PCTO)
 - 3.9 ATTIVITÀ INTEGRATIVE ED EXTRA-CURRICOLARI
 - 3.10 CITTADINANZA E COSTITUZIONE ED INSEGNAMENTO DI ED. CIVICA (comma 2 art. 10 OM 54/2026)
 - 3.11 CLIL
 - 3.12 VERIFICHE
- 4 CRITERI DI VALUTAZIONE E ASSEGNAZIONE CREDITI SCOLASTICI E CREDITI FORMATIVI CLASSI QUINTE (PTOF 2025-2028)
 - 4.1 Valutazione
 - 4.2 Valutazione del Comportamento
 - 4.3 Valutazione di Educazione civica
 - 4.4 Valutazione delle prove di simulazione dell'esame di stato
 - 4.5 Credito scolastico e credito formativo per le classi terze, quarte e quinte
 - 4.6 Griglia di valutazione per l'orale
- 5 PROGRAMMI DISCIPLINARI E RELAZIONE DEI DOCENTI

1. PRESENTAZIONE ISTITUTO

Rispondendo alle crescenti esigenze educative della città di Prato, l'Istituto Statale di Istruzione Superiore "A. Gramsci – J.M. Keynes" nasce nel 2000 dalla fusione fra l'istituto per Geometri Antonio Gramsci e l'Istituto Tecnico Commerciale dedicato all'economista inglese John M. Keynes. Nel 2007 l'istituto attiva un nuovo percorso liceale articolato negli indirizzi Liceo Scientifico Tradizionale e Liceo Scientifico Scienze Applicate, a cui nel 2014 si aggiunge il Liceo Scientifico ad indirizzo Sportivo mantenendo il nome "A. Gramsci J.M. Keynes". Dal 2019 nell'indirizzo del Liceo Tradizionale è stata inserita l'opzione IGCSE Cambridge. Già dalla sua breve storia si evince che l'Istituto G.K. si distingue all'interno dell'area pratese come un'istituzione dinamica, aperta ai cambiamenti e attenta alle esigenze territoriali. L'Istituto attinge ad un vasto bacino di utenza che va ben oltre la città di Prato; esso accoglie infatti studenti provenienti anche dai limitrofi comuni delle aree fiorentine e pistoiesi. L'Istituto G.K. ha sede in un complesso edilizio, con ampi e luminosi spazi. E' dotato di moderni laboratori e attrezzature. Dispone di due palestre di cui una molto ampia, con attrezzi e impianti sportivi esterni. Ha un Bar Mensa, un capiente auditorium ed una moderna e confortevole biblioteca multimediale e storica con oltre 50.000 volumi.

L'offerta formativa attuale dell'Istituto si articola in tre settori:

- **Settore Tecnologico ad indirizzo "Costruzioni, Ambiente e Territorio" (CAT) articolato in due sperimentazioni: VDME con supporto di sperimentazione BIM e Progettazione con metodologia BIM-Rendering e modellazione 3D e GIS.**
- **Settore Economico: Turismo;**
- **Liceo Scientifico: Tradizionale, Tradizionale IGCSE Cambridge, Scienze Applicate, Sportivo.**

Negli anni l'Istituto ha cercato di tenere il passo con i cambiamenti economici, strutturali e sociali del territorio. Da qui è emersa la necessità di rinnovare i settori tecnici al fine di creare figure professionali più rispondenti alle esigenze del mondo del lavoro. Nell'ambito CAT si è dunque reso necessario volgere l'attenzione verso nuove problematiche quali la conservazione dell'ambiente, la prevenzione e sicurezza in ambito lavorativo, l'utilizzo di alternative fonti di energia, l'adeguamento alle normative internazionali, tanto per menzionarne solo alcune. I repentini e inarrestabili mutamenti dell'industria pratese e di tutto il suo indotto hanno portato a considerare la necessità di creare figure professionali da utilizzarsi in un nuovo ambito lavorativo, quello turistico. Ambito emergente nell'area pratese, ma tutt'altro che trascurabile viste le potenzialità che scaturiscono dalla strategica posizione di Prato, così vicina a Firenze, Pistoia, Lucca e a un passo da meravigliose zone collinari. Da questa necessità di creare figure che sappiano muoversi in settori che spaziano nell'intero ambito turistico è nato il nuovo indirizzo Economico Turismo offerto dall'Istituto G.K. In linea con i continui cambiamenti della nostra società, si è reso necessario far propri i nuovi programmi dell'istruzione liceale, proponendo, accanto al consolidato e sempre valido indirizzo tradizionale, un corso di studi maggiormente focalizzato sulle discipline matematico-scientifiche, ed uno che affianca alle materie proprie del liceo scientifico, discipline inerenti le Scienze Motorie e Discipline Sportive. Alla luce dei forti flussi migratori che hanno interessato l'area pratese, l'Istituto ha da anni attivato interventi volti all'integrazione e alfabetizzazione degli alunni stranieri e all'inclusione degli studenti BES, in particolare con la realizzazione di attività laboratoriali per studenti con disabilità con percorso C e supporto e sostegno per gli studenti con percorso A e B nonché un consolidato vademecum per gli studenti DSA. Inoltre, ha un'esperienza consolidata nell'organizzazione di stage di Formazione Scuola-Lavoro (ex PCTO).

2. PRESENTAZIONE DEL CURRICOLO

INDIRIZZO TURISTICO-ECONOMICO

Il Diplomato nel Turismo ha competenze specifiche nel comparto delle imprese del settore turistico e competenze generali nel campo dei macro-fenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali.

Interviene nella valorizzazione integrata e sostenibile del patrimonio culturale, artistico, artigianale, enogastronomico, paesaggistico ed ambientale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa turistica inserita nel contesto internazionale.

E' in grado di:

- gestire servizi e/o prodotti turistici con particolare attenzione alla valorizzazione del patrimonio paesaggistico, artistico, culturale, artigianale, enogastronomico del territorio;
- collaborare a definire con i soggetti pubblici e privati l'immagine turistica del territorio e i piani di qualificazione per lo sviluppo dell'offerta integrata;
- utilizzare i sistemi informativi, disponibili a livello nazionale e internazionale, per proporre servizi turistici anche innovativi;
- promuovere il turismo integrato avvalendosi delle tecniche di comunicazione multimediale; intervenire nella gestione aziendale per gli aspetti organizzativi, amministrativi, contabili e commerciali.

Al termine del percorso quinquennale che prevede lo studio di tre lingue è possibile accedere a tutte le facoltà universitarie e inserirsi nel mondo del lavoro nei settori del turismo e amministrativi con particolare riguardo al commercio con l'estero.

Materie	I	II	III	IV	V
IRC	1	1	1	1	1
Lingua e lettere italiane	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto e economia	2	2			
Scienze integrate	2	2			
Fisica	2				
Chimica		2			
Geografia	3	3			
Informatica	2	2			
Economia Aziendale	2	2			
Seconda Lingua	3	3	3	3	3
Terza Lingua			3	3	3
Discipline tutelistiche e aziendali			4	4	4
Geografia turistica			2	2	2
Diritto e legislazione turistica			3	3	3
Arte e territorio			2	2	2
Scienze motorie	2	2	2	2	2
Totale ore settimanali	32	32	32	32	32

3. OBIETTIVI TRASVERSALI E STRATEGIE COMUNI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

3.1 PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

PROFILO

Caratteristiche del gruppo classe

La classe consta di 14 allievi. La maggioranza di essa presenta una continuità di frequenza in questo contesto sin dalla prima, ad eccezione di una immissione in seconda da altro ambiente scolastico e una in quinta per ripetizione dell'anno; tre studenti seguono un Piano Didattico Personalizzato e uno ha un Piano Educativo Individuale. Dal punto di vista del profitto la classe ha nel complesso risultati sufficienti, ma con un approccio allo studio che fatica a scostarsi da una modalità principalmente mnemonica restando legato a uno studio scolastico e poco personalizzato ad eccezione di un piccolo gruppo che si attesta su risultati discreti, utilizzando un approccio abbastanza personale e autonomo allo studio; alcuni allievi hanno registrato complessivamente risultati più incerti.

PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO

La classe ha un atteggiamento piuttosto partecipativo, generalmente mostra interesse per le attività proposte, soprattutto per quanto riguarda attività extrascolastiche, come incontri con esperti, uscite didattiche e visione di film. Non sempre tale partecipazione è continuativa e diffusa in tutte le discipline, talvolta soprattutto in alcune, molti alunni tendono a distrarsi e a chiacchierare.

La partecipazione al dialogo si può definire estemporanea, poiché se da un lato la classe è generalmente collaborativa e espansiva, dall'altro la mancanza di uno studio domestico impedisce di interagire durante le lezioni e di consolidare gli argomenti, integrandoli con le nuove spiegazioni. In generale gli alunni dimostrano una buona fiducia nei docenti, riconoscono la cura e il supporto ricevuti nel rapporto educativo.

Peculiarità e criticità

Nel biennio il gruppo classe si presentava come numeroso e con preconoscenze deboli. Le capacità di concentrazione e attenzione erano spesso ostacolate dalla confusione dell'ambiente didattico per motivi di carattere disciplinare a causa della provenienza eterogenea dei componenti sia in termini di background familiare, sia in termini di competenze. Dal punto di vista relazionale la classe mostrava poca coesione e l'inclinazione diffusa, salvo eccezioni, a un certo individualismo, seppur inconsapevole. Tali caratteristiche hanno fatto sì che le difficoltà via via incontrate (di ordine emotivo, organizzativo, disciplinare ecc.) si siano trascinate nel tempo, senza trovare una coesa volontà da parte dei discenti di collaborare a una più risoluta presa in carico dei problemi e delle possibili soluzioni.

Nel triennio, nonostante la classe sia stata numericamente molto ridotta e sia stato possibile affrontare con maggiore tranquillità le lezioni in classe, l'atteggiamento poco maturo nei confronti degli impegni educativi richiesti dai docenti è continuato, in particolare sono proseguiti il poco studio domestico e le numerose assenze strategiche (con alcune eccezioni) e un eccessivo ricorso a permessi di ingresso in ritardo e uscita anticipata. Un altro fattore di criticità è stata la diffusa mancanza di metodo che ha accompagnato i membri della classe; in particolare l'abitudine di studiare solo a ridosso delle verifiche, atteggiamento particolarmente dannoso dato l'alto numero di discipline presenti nel piano di studi del loro indirizzo. Per supportare gli studenti nel migliorare il proprio metodo di studio, la pedagoga della scuola ha tenuto due incontri in classe che, pur avendo dato maggiore consapevolezza sui propri errori, non ha però mutato la pratica quotidiana nello studio. Lo stesso Dirigente scolastico è intervenuto nel corrente anno scolastico per una riflessione guidata in seguito alle criticità emerse durante il consiglio di classe di aprile.

Nell'ultimo anno e mezzo abbiamo registrato un miglioramento del clima di classe, dovuto a una generale crescita emotiva dei ragazzi e delle ragazze. Questo generale miglioramento del clima si è visto nella partecipazione più attiva alle lezioni, ma anche nella maggiore collaborazione nelle attività didattiche e in quelle extra didattiche. La crescita emotiva e l'aumento generale del senso di responsabilità, tuttavia, non sono stati sufficienti a eliminare l'antico problema del rispetto delle scadenze e delle consegne, né ha permesso di colmare alcune lacune accumulate nel percorso scolastico; come è facile intuire tale comportamento ha rallentato molto l'andamento delle programmazioni. Infatti a fronte di tale situazione, i docenti del Consiglio di Classe hanno spesso dovuto ridurre all'essenziale i contenuti, adottando strategie volte a garantire almeno il conseguimento delle conoscenze dei nuclei fondanti. Sono state attuate modalità di recupero in itinere e "pause didattiche" per tentare di colmare le lacune pregresse, che tuttavia permangono in molti elementi del gruppo.

In conclusione, la classe giunge all'Esame di Maturità con un profilo che risente profondamente delle criticità storiche. Sebbene sia stato raggiunto un equilibrio relazionale adeguato al lavoro in aula, i risultati didattici complessivi rimangono non del tutto soddisfacenti, con un numero ristretto di alunni nei quali persistono alcune difficoltà per il pieno raggiungimento degli obiettivi.

Si nota tuttavia che gli alunni sono stati sempre coerenti nell'atteggiamento con i docenti, mantenendo sempre gradevole il clima di classe.

Il rapporto con le famiglie

I docenti hanno richiamato in varie circostanze gli studenti e le studentesse a un comportamento più maturo e corretto, cercando a più riprese nel corso degli anni di trovare l'appoggio dei genitori, nella convinzione che solo agendo all'unisono, famiglia e scuola, si possano ottenere risultati duraturi e significativi. Il dialogo con le famiglie è stato discontinuo e non sempre produttivo come auspicato.

CONTINUITA' DIDATTICA

La classe ha cambiato numerosi docenti nel corso del quinquennio. Solamente i docenti di Italiano

e Inglese sono gli stessi dalla classe prima, ad essi si aggiungono due docenti di Sostegno che garantiscono continuità dalla classe seconda.

Le discipline che presentano maggiore discontinuità sono Francese, D.T.A. e Geografia Turistica, in tali casi i docenti hanno lavorato con la classe da questo anno scolastico. Altre discipline presentano maggiore stabilità come Tedesco, Arte e Territorio, Matematica e Diritto e Legislazione turistica.

Ovviamente tale situazione ha contribuito a rendere più complesso elaborare e consolidare un metodo di studio da parte degli alunni.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Gli obiettivi sono raggiunti in maniera essenziale dalla maggior parte della classe. Restano alcuni alunni con fragilità diffuse, mentre si rilevano altri che hanno dimostrato di riuscire con impegno a raggiungere pienamente gli obiettivi del profilo in uscita.

3.2 METODOLOGIE UTILIZZATE DAL CONSIGLIO DI CLASSE

I docenti del Consiglio, ciascuno secondo la specificità della propria disciplina, hanno concordato di strutturare la propria attività didattica:

- utilizzando lezioni frontali e dialogate;
- ricorrendo, quando possibile, all'analisi di testi e problemi come punto di partenza per arrivare a formulare tesi interpretative o ipotesi di risoluzione;
- incentivando la lettura individuale o di gruppo e la discussione sulle proposte culturali e sulle conoscenze acquisite al fine di individuare collegamenti interdisciplinari nello sviluppo degli argomenti, così da favorire una visione rispettosa della complessità del sapere;
- proponendo un approccio didattico interattivo, articolato in ricerche individuali o collettive, anche attraverso la forma del lavoro a gruppi;
- utilizzando i laboratori scientifici, gli strumenti audio-visivi, le uscite didattiche e i viaggi di istruzione
- stimolando la partecipazione a conferenze, a incontri con esperti, alle certificazioni linguistiche e informatiche come forme di valorizzazione delle eccellenze
- *problem solving, role play, simulazioni,.....*
- visione di video e film per potenziare l'apprendimento degli argomenti

3.3 UDA

Come deliberato dal collegio docenti, la programmazione trasversale della classe è stata oggetto di due attività sperimentali interdisciplinari (Unità Didattiche di Apprendimento) per lo sviluppo delle competenze.

Per l'attività "**Marketing territoriale: valorizzare il territorio e promuovere nuovi turismi**", questa è stata progettata in collaborazione con l'esperto esterno Lorenzo Chiani, specializzato in promozione del territorio e marketing turistico, che ha svolto una lezioni laboratoriali , in seguito alla formazione di gruppi e alla scelta da parte di ciascun gruppo di una località. L'attività ha coinvolto le discipline di Matematica, D. T.A., Geografia Turistica, Diritto.

L'obiettivo è stato far sperimentare agli studenti un processo di progettazione partecipata di offerte turistiche locali, dallo studio della destinazione all'ideazione di un piano di comunicazione e di raccolta fondi, in linea con gli assi di competenza dell'indirizzo (competenze in economia, marketing, servizi turistici e digitalizzazione).

Mentre per l'attività "**Creare Brochure per promuovere luoghi, eventi e monumenti**", il consiglio di classe ha scelto di far realizzare agli alunni una brochure promozionale sulla Via Francigena in

lingua italiana, francese e inglese. L'attività ha previsto che la classe divisa in gruppi di tre, abbia realizzato un documento per promuovere tratti della via di pellegrinaggio, sottolineando la particolarità dei territori percorsi dal cammino e le esperienze che tali percorsi offrono al visitatore. L'attività ha coinvolto le discipline Lingua e letteratura italiana, Arte e territorio, Lingua e civiltà inglese, Lingua e civiltà francese.

L'obiettivo è stato di far mettere in pratica agli studenti le competenze acquisite nelle varie discipline coinvolte al fine di ideare un elaborato per la promozione e la valorizzazione di itinerari turistici, creato in linea con gli assi di competenza dell'indirizzo (competenze in lingua italiana e straniera, marketing, ideazione e promozione di itinerari turistici, valorizzazione dei beni culturali e ambientali e digitalizzazione).

3.4 STRUMENTI

- ☐ **Libri di testo**
- ☐ **Dispense, appunti prodotti dal docente, ecc.**
- ☐ **Lavagne Multimediali Interattive**
- ☐ **Strumenti Digitali (TIC):**
 - ☐ **Digital Board e PC con connessione a internet.**
 - ☐ **Piattaforme di apprendimento:** Google Workspace for Education (Classroom, Drive) per la gestione delle attività nelle singole discipline.
 - ☐ **Creazione contenuti:** (es. *Canva, Power Point, ecc*) per presentazioni multimediali.
 - ☐ **Valutazione e Gamification:** (es. *Kahoot!, Quizlet, Mentimeter ecc.*) per quiz interattivi in tempo reale.
- ☐ **Strumenti Compensativi (per DSA e BES):**
 - ☐ **dispositivo personale dell'alunno**, libri digitali e mappe concettuali.
 - ☐ **Calcolatrice.**

3.5 SPAZI

- ☐ Aule didattiche;
- ☐ Palestra e spazi esterni per le attività di ed. Fisica;
- ☐ Biblioteca didattica multimediale;
- ☐ Auditorium per conferenze, incontri comuni per più classi, assemblee studentesche, ecc.
- ☐ Spazio Bar/Mensa per i momenti di intervallo e pranzo
- ☐ Laboratori: inglese, francese e tedesco 4.0 ;
- ☐ Esperienze esterne: uscita didattica in centro a Prato con ANED.

3.6 ATTIVITÀ DI RECUPERO

- Corsi di recupero a piccoli gruppi per le discipline di Tedesco, D.T.A. in orario pomeridiano.
- sportelli pomeridiani di lingue straniere per il potenziamento di alcuni contenuti disciplinari (adesione volontaria)
- attività di recupero in itinere, da parte dei docenti di classe, in orario curricolare.
- Recupero tramite studio individuale supportato dal docente.

3.7 ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO

Nel corso del 5° anno sono state promosse attività di “*orientamento in uscita*” e, per le informative relative alle varie iniziative ed attività di orientamento è stata utilizzata, nel contesto della piattaforma Google G-Suite, la Classroom “Orientamento in uscita”, creata allo scopo di fornire agli studenti un supporto tempestivo e diretto, in linea con le informazioni provenienti sia da Scuole Universitarie che, da Enti che promuovono percorsi alternativi di qualifica professionale e di Istruzione tecnica superiore (ITS). In particolare si elencano nel dettaglio che segue le attività svolte nel corrente anno scolastico:

- A. Giornata di orientamento presso le **sedi UNIFI**, presentazione percorsi di laurea e partecipazione a laboratori didattici;
- B. Giornata di orientamento presso **Auditorium scolastico** - presentazione percorsi ITS Regione Toscana ;
- C. Incontri di orientamento in presenza presso il nostro Istituto, per la presentazione di Istituti linguistici specializzati anche in aree professionali con applicazione di lingua straniera: Istituti per mediatori linguistici “**Unicollege**;
- D. Partecipazione agli **Open Day UNIFI e UNIPI** in presenza presso gli Atenei. Svolgimento prove **TOLC** (Medicina ed Ingegneria) su piattaforma digitale CISIA, in autonomia da parte degli studenti con il supporto di consulenza dell'Orientatore di Istituto;
- E. **Sportello di Orientamento** dedicato allo studente, svolto nel contesto dell'attività di supporto e consulenza da parte del docente Orientatore dell'Istituto.

Tutte le attività di Orientamento hanno visto la partecipazione dell'intero gruppo classe di tutti gli indirizzi o, di gruppi di studenti di ciascuna classe particolarmente motivati nell'ambito applicativo delle attività proposte;

Si riporta il modulo relativo alle attività di orientamento progettate e deliberate dal Cdc.

PROGETTAZIONE MODULO DI ORIENTAMENTO di 30 H

FINALITA'

In ottemperanza al D.M. 328/22 del MIM " Nuove linee guida per l'orientamento" e, successive modifiche, il collegio Docenti ha approvato il curriculum di Istituto, elaborato dal gruppo di lavoro Tutor - Orientatori, con delibera n.4 del 25.10.2023, agli atti dell'Istituto. Il nuovo orientamento mira a mettere in sinergia il sistema di istruzione, quello universitario e il mondo del lavoro per favorire una scelta consapevole nella prosecuzione del percorso di studi, o di ulteriore formazione professionalizzante, e contrastare la dispersione scolastica e la crescita dei neet.

OBIETTIVI

I docenti del Consiglio di Classe sono stati chiamati a mettere in atto delle attività da sviluppare con una didattica orientativa in modo da innescare, nel singolo alunno, un processo volto a facilitare la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale culturale ed economico di riferimento, delle strategie messe in atto per relazionarsi ed interagire in tali realtà. Tutto ciò al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto, elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative. Pertanto, i docenti del Consiglio di Classe hanno predisposto il progetto di un modulo di orientamento formativo di 30 ore come sintetizzato nel prospetto seguente.

MODULO DELL' ORIENTAMENTO FORMATIVO

PIANO ATTIVITÀ DEGLI STUDENTI (minimo 30 ore)

ATTIVITÀ TRASVERSALI	COMPETENZE	OBIETTIVI	Tipologia di attività scelta dal C.d.C	TEMPI
Viaggio d'istruzione a Monaco	Conoscere il territorio nei vari aspetti: culturali, sociali, ambientali, storici e artistici. Competenza personale Competenze relazionali, Competenza in materia di cittadinanza, Competenza linguistica Competenze imprenditoriali	Sapersi muovere in gruppo all'interno di itinerari precostituiti	X	10 ore
Uscita didattica ANED	Competenza personale Competenze relazionali, Competenza in materia di cittadinanza, Competenza linguistica Competenze imprenditoriali	Sensibilizzare verso i fatti storici avvenuti sul territorio	X	4 ore
Lettore Madrelingua	Competenza personale Competenza linguistica	Potenziare le competenze linguistiche e il confronto relazionale	X	8 ore (francese) 25 ore (inglese)
Incontri con esperti esterni: Salone dello Studente Unicollege Open Day Università	Competenza personale Competenza in materia di cittadinanza Competenza linguistica	Sviluppo di competenze relazioni con il mondo degli adulti e conoscenza di	X	10 ore

Promotori del servizio civile Volontari AVIS	Competenze imprenditoriali	possibili sbocchi post diploma		
Progetto di Marketing territoriale	Acquisizione della consapevolezza e fiducia nelle proprie ed altrui capacità di apprendere, migliorare e raggiungere obiettivi con il lavoro specifico del progettista di marketing territoriale	Competenza personale Competenza in materia di cittadinanza, Competenza linguistica Competenze imprenditoriali competenze matematiche e logiche	X	12 ore
Didattica orientativa e laboratoriale in esperienze curriculari nelle singole discipline (a cura dei singoli docenti)				
DISCIPLINA	OBIETTIVI	CONTENUTI	METODI E STRUMENTI UTILIZZATI	TEMPI
Arte e Territorio	Comprendere le competenze necessarie per lavorare nel campo della promozione artistica	Realizzare un video promozionale di una mostra	Manuale, esempi di video dal WEB	2 ore
Geografia Turistica	Utilizzare tecniche innovative di comunicazione multimediale per promuovere località turistiche	Come si valorizza una destinazione e turistica attraverso il "brand"	Brain storming, esempi tratti dalla Rete	2 ore
Tedesco		CV in lingua		3 ore
TOTALE ORE				76

3.8 PERCORSI FORMAZIONE SCUOLA LAVORO (EX PCTO)

I Percorsi di Formazione Scuola Lavoro (ex PCTO) si realizzano in tutti gli indirizzi presenti nell'Istituto per assicurare ai giovani, oltre le conoscenze di base, l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro. Le iniziative possono avere come fulcro tutti gli ambiti di vita sociale e lavorativa, quali gli uffici di una azienda, un museo storico, archeologico, un laboratorio di analisi, uno studio tecnico. Le tipologie di attività presenti all'interno dei percorsi scuola-lavoro sono varie: vanno dalle visite guidate in ambiti lavorativi e/o culturali, alla elaborazione e realizzazione, nel percorso formativo, di moduli di cultura di lavoro e moduli orientativi alle scelte post-diploma, ad attività di simulazione d'impresa, a stage aziendali fino a veri e propri percorsi di alternanza. La Scuola muove le proprie iniziative verso il mondo produttivo e dei servizi a seconda della sua specificità e delle caratteristiche del territorio. L'Istituto scolastico ha stipulato convenzioni a titolo gratuito con le imprese, con gli enti

pubblici e privati, disponibili ad accogliere gli studenti per periodi di apprendimento in situazioni lavorative.

Alla fine dei percorsi gli allievi hanno conseguito apprendimenti in ambiti come:

- lo sviluppo di competenze comunicative, relazionali e organizzative;
- la capacità di soluzione di problemi e di assunzione di responsabilità;
- lo sviluppo di un approccio sistematico in relazione alla complessità;
- la capacità di dare risposte a sollecitazioni esterne.

L'Istituzione scolastica e le imprese che realizzano esperienze formative di FSL (ex PCTO) hanno verificato il raggiungimento degli obiettivi e delle competenze promosse attraverso le schede del percorso per ogni singolo studente consegnate alla commissione nel materiale d'esame.

INDIRIZZO ECONOMICO-TURISTICO

Relativamente al progetto triennale di P.C.T.O dell'indirizzo Turismo, si dichiara che tutti gli studenti hanno partecipato alle attività proposte.

Tutti gli alunni hanno seguito il percorso sulla **Sicurezza** raggiungendo le seguenti competenze:

1. rispettare le regole sulla sicurezza nei luoghi di lavoro e sulla tutela della persona. Operare in sicurezza;
2. utilizzare in modo appropriato le risorse messe a disposizione (materiali, strumenti informatici, modulistica, documenti, spazi e strutture);
3. collaborare con gli altri membri del team per il conseguimento degli obiettivi comuni rispettando gli orari e i tempi assegnati;
4. sviluppare autonomia nello svolgimento dei compiti assegnati.

Nei mesi di giugno, luglio e settembre 2024, gli alunni hanno effettuato **120 ore di stage** presso strutture ricettive, aziende, studi professionali, enti e uffici turistici riportando valutazioni nel complesso più che sufficienti. Alcuni di loro, in virtù del loro impegno, al termine dello stage scolastico sono stati invitati dai datori di lavoro a prolungare l'esperienza. Si sottolinea che il comportamento degli stagisti è stato in generale corretto e propositivo, tranne sporadici casi.

Gli allievi, inoltre, hanno partecipato, volontariamente, ai seguenti progetti trasversali inseriti nel PTOF dell'istituto, che rientrano nel percorso P.C.T.O.

STAGE MALTA - PROGETTO Erasmus+

Nel mese di luglio 2024 un gruppo di alunni sono stati ammessi al tirocinio Erasmus+, hanno partecipato al progetto stage a Malta svolgendo 120 ore in strutture del settore turistico. Gli studenti hanno ottenuto lo Europass e la certificazione linguistica.

Competenze acquisite:

- operare nel settore amministrativo, alberghiero e della promozione turistica del paese di destinazione utilizzando la lingua straniera e adeguandosi all'ambiente di lavoro;
- utilizzare le TIC, MS Office e i software specifici del settore per le attività lavorative e per la ricerca in internet;
- realizzare materiali di promozione turistica lingua straniera;
- ampliare e consolidare le conoscenze e competenze professionali specifiche mediante la partecipazione attiva e costante alle attività lavorative;
- ampliare e consolidare le competenze linguistiche mediante il corso preliminare e la partecipazione attiva alle attività lavorative;
- migliorare e velocizzare la comunicazione in lingua straniera nella vita quotidiana grazie al soggiorno in un paese straniero.

Si evidenzia che il comportamento dei partecipanti al progetto è stato corretto e propositivo come si evince dai giudizi espressi sia dai datori di lavoro che dall'agenzia locale responsabile.

STAGE CANNES – PON PCTO

Nel mese di settembre 2024 un gruppo di alunni selezionati da tutte le sezioni dell'indirizzo turistico e in parte dal CAT hanno potuto beneficiare di finanziamenti dal Fondo sociale europeo

(FSE) nell'ambito del PON "Per la scuola" 2024-2020 ed effettuare uno stage di 120 ore presso strutture turistiche, alberghiero-ricettive, strutture commerciali e musei in Costa Azzurra e a Berlino.

Competenze acquisite:

- operare nel settore commerciale e della promozione turistica del paese di destinazione utilizzando la lingua straniera e adeguandosi all'ambiente di lavoro;
- utilizzare le TIC, MS Office e i software specifici del settore per le attività lavorative e per la ricerca in internet;
- realizzare materiali di promozione turistica lingua straniera;
- ampliare e consolidare conoscenze e competenze professionali specifiche mediante la partecipazione attiva e costante alle attività lavorative;
- ampliare e consolidare le competenze linguistico-comunicative grazie alla partecipazione attiva alle attività lavorative;
- migliorare e velocizzare la comunicazione in lingua straniera nella vita quotidiana grazie all'immersione linguistica nel paese straniero.

Si evidenzia che il comportamento dei partecipanti al progetto è stato corretto e propositivo. Gli alunni si sono mostrati responsabili, hanno partecipato attivamente alle attività proposte e hanno svolto con serietà le mansioni richieste. I giudizi espressi dai datori di lavoro e dai tutor aziendali hanno confermato tali aspetti positivi. L'iniziativa ha avuto ricadute significative nella maturazione competenze linguistico-comunicative spendibili anche nel contesto scolastico.

PROGETTO AMBASCIATORI DELL'ARTE

Il progetto mette a diretto contatto gli alunni con la professione della guida turistica e del mediatore culturale. Gli studenti sono stati coinvolti in un percorso dentro e fuori l'aula secondo una metodologia messa a punto dal Dipartimento Scuola e Giovani delle Gallerie degli Uffizi ed è stato chiesto loro di approfondire la conoscenza di un bene culturale da proporre sia in italiano che in altre lingue comunitarie.

Competenze acquisite:

- individuare il ruolo e le funzioni delle realtà individuali;
- saper promuovere i beni culturali;
- individuare il ruolo e le funzioni delle realtà museali;
- saper esporre, in pubblico, in modo chiaro e corretto le caratteristiche di un'opera d'arte sia in lingua madre che in lingua straniera.

PROGETTO HOSTESS E STEWARD PER ORGANIZZAZIONE EVENTI

Questo progetto prepara gli studenti e le studentesse ad operare, anche autonomamente, come hostess e steward per l'organizzazione di eventi.

Si forma personale competente, dotato di cultura generale, capacità relazionali che sia in grado di lavorare in questo ambito anche in lingua straniera. Il progetto si articola in 2 anni.

Competenze acquisite:

- presentare, organizzare e pianificare eventi di diverse tipologie;
- gestire i servizi tecnici a supporto di eventi (allestimento, catering, interpretariato);
- applicare tecniche di customer care e customer satisfaction;
- gestire eventuali rimozioni della clientela;

PROGETTO TUTOR ACCOGLIENZA CLASSI PRIME E TUTOR MEDIATORI

Il progetto ha previsto alcune ore di formazione con la finalità di preparare a svolgere la funzione di tutor accoglienza degli studenti delle classi prime di tutti gli indirizzi del nostro istituto.

Oltre all'accoglienza dei primi giorni di scuola, i tutor hanno monitorato la classe loro assegnata durante tutto l'anno scolastico: partecipando al primo attivo di classe, all'elezione dei rappresentanti di classe e d'Istituto e in occasione della somministrazione del Questionario sul benessere a scuola e in classe.

PROGETTO PEER EDUCATION "CITTADINI DELLA SALUTE"

Il progetto, promosso dall'Azienda USL Toscana Centro, affronta i temi legati al benessere, all'affettività ed alla sessualità consapevole. L'approccio metodologico adottato è la PEER Education (Empowered Peer Education) non solo perché dà importanza e protagonismo agli studenti coinvolti, ma rappresenta uno dei percorsi educativi più promettenti per la prevenzione dei comportamenti a rischio tra gli

adolescenti e la prevenzione delle malattie a trasmissione sessuale. Gli studenti di terza, quarta e quinta seguono una formazione con esperti, programmano e realizzano interventi specifici nelle classi seconde, avvalendosi di strumenti come brainstorming, ice breaking, giochi di ruolo.

Competenze acquisite:

- gestire una relazione con coetanei;
- pianificare, organizzare gli interventi;
- sviluppare sul campo le proprie risorse: autonomia, collaborazione, socializzazione, stima;
- promuovere e sensibilizzare su un comportamento responsabile.

PROGETTO BLS-D

Gli studenti hanno seguito un corso di formazione di 4 ore, tenuto dalla Misericordia di Prato sull'utilizzo del defibrillatore automatico esterno. Al termine hanno conseguito la qualifica di esecutore di BLS-D (Basic Life Support and Defibrillation).

CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE IN LINGUA STRANIERA

Un numero consistente di alunni ha frequentato corsi di preparazione linguistica e sostenuto esami di conseguimento della certificazione di lingua inglese, rilasciata da Cambridge e Trinity, in lingua tedesca rilasciata dal Goethe Institut, in lingua francese, rilasciata dall'Istituto Francese di Firenze, livello B1 e B2.

Per le competenze si fa riferimento al quadro europeo per i livelli linguistici (QCER).

CONCLUSIONI

La documentazione riguardante l'attuazione e conclusione del percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento (attestati finali, certificazioni di competenze di stage e di competenze raggiunte nella partecipazione ai progetti trasversali, certificazioni linguistiche), e messa a disposizione della commissione d'esame.

3.9 ATTIVITÀ INTEGRATIVE ED EXTRA-CURRICOLARI

Durante il corrente anno scolastico sono state attivate le seguenti attività integrative ed extra curricolari di approfondimento:

- Corso di primo soccorso BLS-D svolto di sabato mattina (adesione volontaria)
- Viaggio di istruzione a Monaco;
- Uscite didattiche trekking urbano con ANED.

3.10 CITTADINANZA E COSTITUZIONE ED INSEGNAMENTO DI ED. CIVICA (comma 2 art. 10 OM 54/2026)

Secondo quanto stabilito dall'OM 45 del 9 marzo 2023, art.10 2° comma, il Consiglio di classe specifica, nel documento del 15 maggio, le attività svolte nell'ambito dell'insegnamento di Educazione civica. Il Consiglio di classe, nella riunione dell'ottobre 2025, ha scelto e approvato le tematiche di Educazione civica, da trattare nell'anno scolastico 2025/2026. Il nucleo principale individuato è stato **Shoah e la persecuzione nazi-fascista**. A tale nucleo si sono affiancate attività di varia natura che hanno voluto sensibilizzare gli alunni sulle varie tematiche della disciplina e soprattutto sulle questioni dell'attualità e della cittadinanza attiva (ad esempio la questione israelo-palestinese o il referendum costituzionale oppure la formazione del primo soccorso e dell'educazione stradale).

Oltre al progetto suddetto, ogni docente ha poi affrontato singoli nuclei tematici afferenti alla disciplina di competenza nella prospettiva dell'educazione civica. Il totale delle ore svolte rendicontate tramite registro elettronico ARGO ammonta a 40¹ ma, data la natura e la trasversalità dell'insegnamento dell'Educazione civica, è corretto sottolineare che quotidianamente i docenti si sono impegnati al fine

¹ Ulteriori lezioni saranno svolte nel mese di maggio.

di perseguire, attraverso l'insegnamento di moltissimi argomenti delle singole discipline, l'imprescindibile educazione alla cittadinanza attiva e democratica.

METE EDUCATIVE RAGGIUNTE

Lo scopo di tale disciplina: consapevolezza ambientale, la sostenibilità, la tutela del patrimonio, l'uso consapevole e responsabile delle tecnologie digitali nonché i diritti e i doveri dei cittadini e la consapevolezza delle regole, sono stati gli obiettivi primari della disciplina affrontata trasversalmente

Occasione di introspezione e di emancipazione personale e ponte di dialogo con la comunità esterna ha permesso agli studenti di vivere emozioni e ha sviluppato competenze relazionali rafforzando la capacità di lavorare in team rafforzando l'autostima e il senso di responsabilità

Tutti gli alunni hanno mostrato interesse per il lavoro svolto ed una partecipazione più responsabile al dialogo educativo. Da tale quadro d'insieme, è emerso un percorso di crescita formativo e culturale abbastanza omogeneo. La partecipazione dimostrata congiuntamente all'impegno profuso nelle attività loro proposte, hanno condotto gli alunni ad una comprensione approfondita di questi temi cruciali riflettendo sul loro ruolo come cittadini attivi e responsabili

Sviluppare la capacità di ascolto, rispettare regole comuni e cercare di risolvere piccoli conflitti, la cooperazione nel gruppo sono ugualmente obiettivi al fine del raggiungimento di una cittadinanza attiva, consapevole e responsabile

Il tema principale la Shoah e la persecuzione del nazifascismo ha avuto quali attività: il trekking urbano "Dinanzi alle pietre d'inciampo" e la visita al campo di Concentramento di Dachau e i luoghi del processo a Norimberga.

La prima esperienza ha consentito di ribadire l'importanza della Costituzione Italiana, dell'art.3 che questi ragazzi dovranno sempre sostenere e difendere "Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali", nel rispetto delle differenze, dei diritti inalienabili di ogni uomo, del riconoscimento della pari dignità sociale. L'inciampo non è fisico ma visivo e mentale, costringe chi passa a interrogarsi su quella diversità e a ricordare quanto accaduto in quel luogo e a quella data, intrecciando continuamente il passato e il presente, la memoria e l'attualità.

La seconda esperienza è stata maggiormente coinvolgente e toccante. E' stata inclusa all'interno del viaggio di istruzione a Monaco e ha permesso agli alunni di vivere i luoghi della grande Storia, ma soprattutto di riflettere sull'orrore dell'esperienza della "soluzione finale", non solo come evento storico, ma soprattutto come avvenimento disumanizzante e profonda violazione dei diritti universali dell'uomo, ripresi e difesi anche nella Costituzione Italiana e nei principi sociali dell'Agenda 2030.

I percorsi realizzati vengono specificati qui di seguito:

Costituzione	Sviluppo sostenibile	Cittadinanza digitale
Partecipazione Assemblee studentesche Lezioni in collaborazione con UNIFI sulle seguenti tematiche: - il Valore del Patrimonio culturale - Costituzione Italiana Le libertà costituzionalmente garantite, diritti civili Incontri tematici organizzati all'interno dell'istituto sul Referendum Costituzionale e Art. 138 C. Giornata intercultura Il conflitto israeliano-palestinese	Lezioni in collaborazione con UNIFI sulla seguente tematica: "Giustizia climatica: il diritto può salvare il pianeta?" L'Agenda 2030 e gli Obiettivi di Sviluppo sostenibile, e particolare approfondimento del Turismo sostenibile. (disciplina Geografia turistica) Il principio dello Sviluppo sostenibile nella legislazione italiana e comunitaria (disciplina Geografia turistica)	Utilizzo degli strumenti digitali per la realizzazione dei compiti di realtà e delle verifiche pratiche.

motivazioni e introduzione. Approfondimento con la visione film: "I Bambini di Gaza", seguito da incontro con esperti. Visione del film "Sophie Scholl"– Die letzten Tage, Marc Rothemund, 2005 elaborazione di un cartellone con le parole chiave sulla figura di Sophie Scholl Giorno della Memoria: incontro organizzato dall'istituto per la presentazione libro del libro promosso da Aned "Matti e Angeli, Clandestino a Firenzuola" Lettura di alcune pagine del libro in preparazione all'incontro. Trekking urbano condotto da ANED sulle pietre di inciampo a Prato. Lezioni di preparazione all'attività con riflessione sullo Sciopero generale del 1944 e sull'importanza di "inciampare" nelle discriminazioni del passato per comprendere quelle di oggi; lettura di biografie dei deportati pratesi dopo lo sciopero del 1944 Primo soccorso protocollo BLSD Misericordie: L'arresto cardiocircolatorio, il primo soccorso d'emergenza, l'uso e la diffusione dei Dae; corso a scuola teorico pratico e rilascio attestato di soccorritori laici da parte dei volontari Misericordia progetto Asso. (disciplina Ed. fisica) Museo della Deportazione di Figline in lingua francese Viaggio d'istruzione a Dachau e Norimberga con riflessioni in lingua inglese Lezione con Aci per l'educazione stradale, progetto d'istituto.	La tutela dell'ambiente in Costituzione (con le recenti modifiche degli artt. 9 e 41) (disciplina Geografia turistica)	
--	---	--

3.11 CLIL

Il Consiglio di Classe, in linea con quanto previsto dalla normativa vigente (D.P.R. 88/2010 e D.P.R. 89/2010) riguardante l'obbligatorietà dell'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in

lingua straniera nel quinto anno, fa presente che per l'anno scolastico in corso **non è stato possibile attivare percorsi CLIL strutturati**.

Tale impossibilità è derivata esclusivamente da **ragioni di carattere organico e strutturale**, segnatamente:

- **Assenza di docenti DNL nel c.d.c. in possesso della certificazione linguistica** richiesta (livello C1 del QCER) **e della specifica formazione metodologico-didattica**.
- **Indisponibilità di figure professionali nel contingente in organico (nota 4969 del 25 Luglio 2014)** idonee a ricoprire tale ruolo per le discipline individuate nel piano di studi della classe.

Azioni di compensazione e continuità didattica Nonostante l'impossibilità di attuare il modulo CLIL formale, i docenti dell'area linguistica e delle discipline scientifico-umanistiche hanno operato in sinergia per garantire l'esposizione degli studenti a un lessico tecnico specifico attraverso:

1. **Madrelingua Inglese-Francese-Tedesco** presente in compresenza con insegnante curricolare nel quinto anno dell'indirizzo Economico-Turistico;
2. **Lezioni interdisciplinari Arte e Inglese**, analisi di un dipinto di paesaggio del Romanticismo inglese e tedesco in lingua inglese. Con esposizione finale di un'opera in lingua inglese.

3.12 VERIFICHE

Il numero delle verifiche ha seguito la scansione dell'anno scolastico in 1° trimestre e 2° pentamestre; il numero delle valutazioni è risultato proporzionato al numero delle ore di ciascuna disciplina così come deliberato dal Collegio dei Docenti.

4 CRITERI DI VALUTAZIONE E ASSEGNAZIONE CREDITI SCOLASTICI E CREDITI FORMATIVI CLASSI QUINTE (PTOF 2025-2028)

4.1 Valutazione

Criteri procedurali

- 1)** la situazione finale di ciascun alunno va considerata come risultato di un processo continuo e coerente di apprendimento e, quindi, il Consiglio di Classe deve pervenire alla sua definizione attraverso l'acquisizione dei giudizi analitici espressi dai singoli docenti. Conseguentemente, i voti definitivamente assegnati nelle singole materie non possono rappresentare atti univoci e discrezionali dei singoli docenti, bensì il risultato di una valutazione collegiale del Consiglio di Classe, che tenga conto di tutti gli elementi di giudizio emersi nel corso dell'anno scolastico, ivi compresi quelli derivanti dagli interventi didattici integrativi cui l'alunno ha eventualmente partecipato;
- 2)** il giudizio finale deve costituire una sintesi delle singole valutazioni analitiche, riesaminate e fatte proprie dal Consiglio di Classe con la coerenza necessaria, onde evitare che tra esse ed il giudizio finale vi siano difformità e contraddizioni.

Criteri di valutazione

La misurazione degli esiti viene effettuata sulla base di criteri comuni coerenti con il piano dell'offerta formativa, tenuto conto che tutte le materie concorrono alla formazione culturale e personale dello studente. In particolare i Consigli di Classe tengono conto dei seguenti elementi:

- partecipazione al dialogo educativo (attenzione, puntualità nel mantenere gli impegni, richieste di chiarimento e contributi personali alla lezione, disponibilità a collaborare, curiosità, motivazione, capacità di iniziativa personale, interesse)
- impegno (consapevolezza della necessità di applicazione intensa e rigorosa, frequenza, qualità e quantità dello studio a casa, disponibilità all'approfondimento personale, rispetto delle scadenze sia verso l'insegnante che verso i compagni, frequenza)
- metodo di studio (capacità di organizzare autonomamente il proprio lavoro e di utilizzare correttamente i libri di testo e i materiali delle varie discipline)
- livello di apprendimento (conoscenze acquisite nelle singole discipline, comprensione, capacità di analisi, di sintesi e rielaborazione personale, capacità valutativa (individuazione delle priorità, autonomia di giudizio, competenze)
- progresso dello studente rispetto ai livelli di partenza
- eventuale recupero delle carenze formative contratte nel trimestre
- criteri stabiliti nel documento della Didattica a distanza approvato dal collegio docenti

Votazione e Giudizio (come da PTOF di Istituto)

- L'allievo non possiede alcuna conoscenza degli argomenti proposti e non dispone delle abilità minime richieste.
- L'allievo ha scarsissime conoscenze e commette molti e gravi errori nell'esecuzione dei compiti assegnati. Si esprime in modo scorretto ed usa termini generici e del tutto impropri.
- L'allievo ha acquisito qualche conoscenza, ma non le abilità di base richieste. Commette, quindi, molti e gravi errori nell'esecuzione dei compiti assegnati e si esprime in modo scorretto, con termini generici e del tutto impropri.
- L'allievo dimostra una carente conoscenza degli argomenti proposti. Possiede qualche abilità, che non è però in grado di utilizzare in modo autonomo neppure nell'esecuzione di compiti semplici, nello svolgimento dei quali commette gravi errori. Si esprime in modo spesso scorretto ed usa termini generici ed impropri.
- L'allievo conosce gli argomenti proposti in modo superficiale e frammentario. Dimostra, nell'esecuzione di compiti semplici, di possedere alcune abilità, che utilizza tuttavia con

incertezza. Commette errori nell'esecuzione dei lavori assegnati. Si esprime a volte in modo scorretto ed usa termini generici e/o non sempre appropriati.

- L'allievo conosce gli aspetti essenziali degli argomenti proposti. Esegue senza errori compiti semplici, ma dimostra scarse abilità in quelli complessi. Si esprime in modo sostanzialmente corretto, ma poco scorrevole. La terminologia è a volte generica.
- L'allievo conosce gli argomenti proposti. Commette qualche errore nell'esecuzione dei compiti assegnati, che comunque svolge con strategie generalmente adeguate. Si esprime in modo corretto, usando una terminologia quasi sempre adeguata.
- L'allievo conosce e sa applicare i contenuti disciplinari, dimostrando abilità nelle procedure, sia pure con lievi imprecisioni. Si esprime in modo corretto e scorrevole, usando una terminologia appropriata.
- L'allievo padroneggia tutti gli argomenti proposti e sa organizzare le conoscenze in modo autonomo in situazioni nuove, senza commettere errori o imprecisioni. Si esprime in modo corretto e scorrevole, usando un linguaggio ricco ed appropriato.
- L'allievo padroneggia tutti gli argomenti, dimostrando capacità di operare gli opportuni collegamenti interdisciplinari e utilizzando correttamente specifici registri linguistici. E' in grado di affrontare con sicurezza situazioni nuove e analizzare criticamente contenuti e procedure.

4.2 Valutazione del Comportamento

La valutazione del comportamento degli alunni si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare. Pertanto in sede di scrutinio il voto sulla condotta deve scaturire da un giudizio complessivo di maturazione e di crescita civile dello studente e deve tenere in considerazione gli eventuali progressi e i miglioramenti realizzati dallo studente.

La votazione sulla condotta degli studenti, attribuita collegialmente dal Consiglio di classe, fa media con i voti delle discipline per cui concorre, nel triennio, alla determinazione dei crediti scolastici.

Il voto viene attribuito tenendo conto dei seguenti elementi:

- Rispetto delle persone, delle cose, degli ambienti e del regolamento d'istituto.
- Interesse e partecipazione alle lezioni e alla vita della scuola.
- Collaborazione con gli insegnanti, con i compagni e il personale scolastico.
- Frequenza e puntualità.

Attribuzione voto	Motivazioni
Voto 10	L'alunno/a è sempre molto corretto/a e responsabile con i docenti, con i compagni, con il personale della scuola. Utilizza in maniera responsabile e appropriata il materiale didattico, le attrezzature e le strutture della scuola. Osserva in modo puntuale il regolamento d'istituto. Frequenta con assiduità le lezioni e rispetta gli orari. Partecipa con vivo interesse alle attività della scuola, ha un ruolo propositivo all'interno della classe e collabora attivamente con insegnanti e compagni. Presta attenzione e cura ai soggetti scolastici più deboli. Adempie alle consegne scolastiche in maniera puntuale e continua.
Voto 9	L'alunno/a è sempre corretto/a con i docenti, con i compagni, con il personale della scuola. Utilizza in maniera appropriata il materiale didattico, le attrezzature e le strutture della scuola. Rispetta il regolamento d'istituto. Frequenta con assiduità le lezioni e rispetta gli orari. Partecipa con interesse alle attività della scuola, ha un ruolo propositivo all'interno della classe e collabora attivamente con insegnanti e compagni. Assolve le consegne scolastiche in maniera puntuale e costante.
Voto 8	Nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale della scuola l'alunno/a è sostanzialmente corretto/a. Non sempre utilizza al meglio il materiale didattico, le attrezzature e le strutture della scuola. Complessivamente rispetta il regolamento d'istituto. Frequenta con regolarità le lezioni. Segue con sufficiente partecipazione le proposte didattiche e generalmente collabora alla vita della scuola. Nella maggioranza dei casi rispetta le consegne scolastiche.
Voto 7	Il comportamento dell'alunno/a nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale della scuola non è sempre pienamente corretto. Utilizza in maniera non accurata il materiale didattico, le attrezzature e le strutture della scuola. Talvolta non rispetta il regolamento d'istituto e riceve alcuni richiami. Si rende responsabile di un certo numero di assenze e di ritardi e non giustifica regolarmente. Non sempre collabora alla vita della classe e della scuola. A volte non rispetta le consegne scolastiche.
Voto 6	Il comportamento dell'alunno/a nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale della scuola è spesso

	poco corretto. Utilizza in maniera trascurata e a volte impropria il materiale, le attrezzature e le strutture della scuola. Viola il regolamento di istituto. Riceve ammonizioni per reiterate infrazioni disciplinari e/o viene sanzionato/a con l'allontanamento dalla comunità scolastica. Si rende responsabile di numerose assenze, ritardi e uscite anticipate per evitare le verifiche programmate. Non giustifica regolarmente. Partecipa con scarso interesse alla vita della scuola ed è spesso motivo di disturbo durante le lezioni. Rispetta solo saltuariamente le consegne scolastiche. Si riconosce in progressione un possibile miglioramento.
Voto 5	Il comportamento dell'alunno/a nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale della scuola è scorretto. Utilizza in maniera trascurata e irresponsabile il materiale didattico, le attrezzature e le strutture della scuola. Viola frequentemente il regolamento d'istituto, riceve molte ammonizioni verbali e scritte e viene sanzionato con l'allontanamento dalla comunità scolastica per violazioni gravi. Non manifesta la volontà di migliorare la propria condotta.

4.3 Valutazione di Educazione civica

ASSI TRASVERSALI	CONOSCENZE DI BASE	COMPETENZE	DESCRIPTORI	VOTO
COSTITUZIONE	Operare ricerche, comparazioni, riflessioni sullo stato di attuazione nella nostra società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, sull'attuale diffusione e attuazione nelle diverse parti del mondo degli stessi diritti e principi. Saper riferire e riconoscere, a partire dalla propria esperienza, dalla cronaca e dai temi di studio, i diritti e i doveri delle persone; saperli collegare alle prescrizioni delle Costituzioni, delle Carte internazionali. Partecipazione alle attività della comunità e al processo decisionale Partecipare al dibattito culturale. Analizza e opera riflessioni sull'origine storica e filosofica dei principi sanciti dalla Costituzione, anche in relazione a grandi eventi della storia europea e mondiale.	Imparare a imparare Competenze sociali e civiche Consapevolezza ed espressione culturale Spirito di iniziativa e imprenditorialità	Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate e ben organizzate. L'alunna/o sa recuperarle, metterle in relazione autonomamente, riferirle e utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi. Adotta sempre comportamenti coerenti con l'educazione civica e mostra, attraverso riflessioni personali e argomentazioni, di averne completa consapevolezza. Partecipa attivamente, in modo collaborativo e democratico, alla vita scolastica e della comunità portando contributi personali e originali e assumendosi responsabilità verso il lavoro e il gruppo.	10
			Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e ben organizzate. L'alunna/o sa recuperarle, metterle in relazione autonomamente, riferirle e utilizzarle nel lavoro. Adotta regolarmente comportamenti coerenti con l'educazione civica e mostra, attraverso riflessioni personali e argomentazioni, di averne piena consapevolezza. Partecipa attivamente, in modo collaborativo e democratico, alla vita scolastica e della comunità assumendosi responsabilità verso il lavoro e il gruppo.	9
			Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. L'alunna/o sa recuperarle autonomamente e utilizzarle nel lavoro. Adotta solitamente comportamenti coerenti con l'educazione civica e mostra, attraverso riflessioni personali e argomentazioni, di averne buona consapevolezza. Partecipa in modo collaborativo e democratico, alla vita scolastica e della comunità assumendo con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate.	8
			Le conoscenze sui temi proposti sono discretamente consolidate e organizzate. L'alunna/o adotta generalmente comportamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne una sufficiente consapevolezza attraverso le riflessioni personali. Partecipa in modo collaborativo alla vita scolastica e della comunità, assumendo le responsabilità che gli vengono affidate.	7
			Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, parzialmente organizzate e recuperabili con l'aiuto del docente o dei compagni. L'alunna/o adotta generalmente comportamenti coerenti con l'educazione civica e rivela consapevolezza e capacità di riflessione con lo stimolo degli adulti. Partecipa alla vita scolastica e della comunità, assumendo le responsabilità che gli vengono affidate e portando a termine le consegne con il supporto degli adulti.	6
			Le conoscenze sui temi proposti sono minime e frammentarie, parzialmente organizzate e	5

ASSI TRASVERSALI	CONOSCENZE DI BASE	COMPETENZE	DESCRITTORI	VOTO
			recuperabili con l'aiuto del docente. L'alunna/a non sempre adotta comportamenti coerenti con l'educazione civica e necessita della sollecitazione degli adulti per acquisirne consapevolezza.	
			Le conoscenze sui temi proposti sono molto frammentarie e lacunose, non consolidate, recuperabili con difficoltà con il costante stimolo del docente. L'alunno/a adotta raramente comportamenti coerenti con l'educazione civica e necessita di continui richiami e sollecitazioni degli adulti per acquisirne consapevolezza.	4

ASSI TRASVERSALI	CONOSCENZE DI BASE	COMPETENZE	DESCRITTORI	VOTO
CITTADINANZA DIGITALE	Utilizza i principali dispositivi di comunicazione e informazione in modo opportuno rispettando regole comuni definite e relative all'ambito in cui si trova ad operare o ad un compito dato. Utilizza forme e strumenti di comunicazione pubblica: blog, newsletter, siti dedicati, articoli, relazione Sa interloquire opportunamente in spazi pubblici di terzi (corrispondenze con giornali e riviste; interventi nei forum, nei social, nei convegni e nelle adunanze in presenza). Creare e gestire l'identità digitale, essere in grado di proteggere la propria reputazione, gestire e tutelare i dati che si producono attraverso diversi strumenti digitali, ambienti e servizi, rispettare i dati e le identità altrui; utilizzare e condividere informazioni personali identificabili proteggendo se stessi e gli altri.	Competenza digitale	L'alunna/o conosce in modo completo e consolidato i temi trattati. Sa individuare autonomamente i rischi della rete e riflette in maniera critica sulle informazioni e sul loro utilizzo. Utilizza in modo sempre corretto e pertinente gli strumenti digitali. Rispetta sempre e in completa autonomia la riservatezza e integrità propria e altrui.	10
		Imparare a imparare		
		Competenze sociali e civiche		
		Consapevolezza ed espressione culturale	L'alunna/o conosce in modo esauriente e consolidato i temi trattati.	9
			L'alunna/o conosce i temi trattati in modo esauriente. Sa individuare i rischi della rete con un buon grado di autonomia e seleziona le informazioni. Utilizza in modo corretto gli strumenti digitali. Rispetta la riservatezza e integrità propria e altrui.	8
			L'alunna/o conosce i temi trattati in modo discreto. Sa individuare generalmente i rischi della rete e seleziona le informazioni. Utilizza in modo corretto gli strumenti digitali. Rispetta la riservatezza e integrità propria e altrui.	7
			L'alunna/o conosce gli elementi essenziali dei temi trattati. Sa individuare i rischi della rete e seleziona le informazioni con qualche aiuto dai docenti. Utilizza in modo sufficientemente corretto gli strumenti digitali. Rispetta la riservatezza e integrità propria e altrui.	6
			L'alunna/o conosce parzialmente i temi trattati. Non sempre individua i rischi della rete e necessita di aiuto nella selezione delle informazioni e nell'utilizzo degli strumenti digitali. Non sempre rispetta la riservatezza e integrità propria e altrui.	5
			L'alunna/o conosce i temi trattati in modo lacunoso e frammentario. Non sa individuare i rischi della rete né selezione le informazioni. Utilizza gli strumenti digitali in modo scorretto e non rispettando la riservatezza e integrità altrui.	4

ASSI TRASVERSALI	CONOSCENZE DI BASE	COMPETENZE	DESCRITTORI	VOTO
SVILUPPO SOSTENIBILE	Analizzare il concetto di sostenibilità sia a livello nazionale	Imparare a imparare Competenze sociali e	L'alunna/o mette in atto in autonomia nelle condotte quotidiane le conoscenze e le abilità connesse ai temi trattati. Collega tra loro le conoscenze e le rapporta alle	

che internazionale. Riconoscere i rischi e i danni derivanti da un'economia non sostenibile. Mettere in atto comportamenti di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propria e altrui. Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità.	civiche Consapevolezza ed espressione culturale Spirito di iniziativa e imprenditorialità	esperienze concrete con pertinenza e completezza, portando contributi personali e originali. Mantiene sempre comportamenti e stili di vita nel pieno e completo rispetto dei principi di sicurezza, sostenibilità, salute e salvaguardia delle risorse naturali e dei beni comuni.	10
		L'alunna/o mette in atto in autonomia nelle condotte quotidiane le conoscenze e le abilità connesse ai temi trattati. Collega le conoscenze alle esperienze concrete con pertinenza portando contributi personali. Mantiene regolarmente comportamenti e stili di vita nel pieno e completo rispetto dei principi di sicurezza, sostenibilità, salute e salvaguardia delle risorse naturali e dei beni comuni.	9
		L'alunna/o mette in atto in autonomia nelle condotte quotidiane le conoscenze e le abilità connesse ai temi trattati. Collega le conoscenze alle esperienze concrete con buona pertinenza. Mantiene solitamente comportamenti e stili di vita nel rispetto dei principi di sicurezza, sostenibilità, salute e salvaguardia delle risorse naturali e dei beni comuni.	8
		L'alunna/o mette in atto in autonomia le conoscenze e le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta.	7
		L'alunna/o mette in atto le conoscenze e le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini alla propria esperienza diretta. Collega le conoscenze alle esperienze concrete e ad altri contesti con il supporto del docente. Mantiene generalmente comportamenti e stili di vita nel rispetto dei principi di sicurezza, sostenibilità, salute e salvaguardia delle risorse naturali e dei beni comuni.	6
		L'alunna/o mette in atto le conoscenze e le abilità connesse ai temi trattati solo attraverso il supporto dei docenti e compagni. Non sempre adotta comportamenti e stili di vita nel rispetto dei principi di sicurezza, sostenibilità, salute e salvaguardia delle risorse naturali e dei beni comuni.	5
		L'alunna/o non mette in atto le conoscenze e le abilità connesse ai temi trattati. Non adotta comportamenti e stili di vita nel rispetto dei principi di sicurezza, sostenibilità, salute e salvaguardia delle risorse naturali e dei beni comuni.	4

4.4 Valutazione delle prove di simulazione dell'esame di stato

Si fa presente che a livello d'istituto sono state svolte una simulazione della prima e una della seconda prova scritta rispettivamente nelle date 13 Maggio 2026 e 11 Maggio 2026

Le simulazioni e le griglie di valutazione sono allegate al presente documento **ALLEGATO "A"**

4.5 Credito scolastico e credito formativo per le classi terze, quarte e quinte

Si fa riferimento all'allegato A del D.Lgs 62/2017 ed ai criteri stabiliti dal Collegio Docenti con Delibera n. 4 del 23 Maggio 2019.

Con la legge 150 del 1 Ottobre 2024, il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale è stato attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi. Tale disposizione trova applicazione anche ai fini del calcolo del credito degli studenti frequentanti, nel corrente anno scolastico, il terzultimo e penultimo anno.

4.6 Griglia di valutazione per l'orale

Si fa riferimento all'allegato A dell'O.M. n. 54 del 26 Marzo 2026.

5 PROGRAMMI DISCIPLINARI E RELAZIONE DEI DOCENTI

Si riportano nel dettaglio le relazioni dei singoli docenti corredate dai relativi programmi svolti alla data del 15 maggio 2026, letti, sottoscritti ed approvati dai docenti e dagli alunni della classe.

Disciplina Diritto e Legislazione Turistica

Prof.ssa Liana Perone

Profilo della Classe

La classe è rispettosa e corretta nei confronti dell'insegnante e il clima che si respira è sereno. Fanno parte della classe studenti che usufruiscono di percorsi individualizzati.

Sotto il profilo didattico, la classe è eterogenea una parte che studia con continuità riuscendo a raggiungere buoni risultati e anche ottimi, l'altra parte, non studiando regolarmente a casa, presenta difficoltà nell'acquisizione delle conoscenze e nell'elaborazione di esse, con senso critico.

Anche negli ultimi tempi, quando l'esame di stato è oramai alle porte, questo secondo gruppo ha manifestato poca voglia di cambiare, evidenziando un'inconsapevolezza preoccupante nei riguardi del loro impegno di fine anno scolastico.

Obiettivi Specifici di Apprendimento

Come previsto dalle linee guida ministeriali, la materia contribuisce alla formazione educativa culturale e professionale dello studente per consentirgli di raggiungere, al termine del quinto anno, i seguenti obiettivi formativi:

- Orientarsi nella normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico.
- Analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica giuridica ed etica per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente da integrare con quelle generali degli istituti tecnici
- Essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario
- Distinguere le diverse funzioni delle Regioni e degli Enti Locali.
- Individuare gli organi costituzionali competenti ad intervenire in una data situazione e saperne riconoscere l
- Individuare gli organi competenti a decidere in una situazione data ed i principi che regolano l'esercizio dell'attività giurisdizionale. distinguere le sfere di competenza del processo civile, penale ed amministrativo.
- Comprendere l'importanza del principio dell'indipendenza della magistratura.
- Riconoscere i valori fondamentali espressi nella costituzione, alla base della nostra convivenza sociale.
- Applicare le norme costituzionali ad una situazione data.
- Identificare il ruolo dell'Unione Europea nel contesto politico e economico.
- Distinguere i diversi strumenti normativi dell'Unione Europea.
- Comprendere l'importanza del Referendum.
- Conoscere la carta dei diritti del turista e dei servizi
- Conoscere i diritti del consumatore turista Saper analizzare la responsabilità del tour operator e dell'agenzia intermediaria

Raggiungimento degli obiettivi

Una parte degli alunni si è caratterizzata per un'esposizione scritta e orale corretta, e ragionata, basata su buone abilità linguistiche e su una discreta capacità di collegamento fra argomenti differenti, giungendo dunque ad esiti buoni; sono timorosi nell'elaborazione di giudizi critici in modo autonomo.

L'altra parte si attesta su livelli sufficienti o discreti, per una minore fluidità espressiva o per una minore precisione nell'analisi giuridica dell'argomento richiesto.

Metodologie utilizzate

La metodologia usata si è basata principalmente sulla lezione partecipata, partendo, molte volte, dalle semplici conoscenze degli alunni sull'argomento in oggetto, per poi giungere all'acquisizione completa dei contenuti.

Anche Cooperative Learning è stata un'ottima metodologia per fare assimilare agli studenti le conoscenze in maniera più interattiva e lavorando insieme in gruppi non troppo numerosi. In tale contesto, l'**insegnante riveste un ruolo organizzativo** ma agevolante

Il ricorso alla realtà politica del nostro Paese è stato frequente, perché ha reso più concreto lo studio del diritto costituzionale.

Strumenti utilizzati

Manuale usato: “ Viaggiare senza confini” (B) di D'Amelio/Capiluppi editore Tramontana

Il libro di testo è stato lo strumento principale per l'acquisizione delle conoscenze; gli alunni, durante le spiegazioni, hanno preso volontariamente appunti, che sono stati usati dagli alunni per la comprensione degli argomenti, ma mai in sostituzione del libro di testo.

Efficace è stato il ricorso a Google classroom per creare esperienze di apprendimento più coinvolgenti, ma anche per aiutare gli allievi nella comprensione dei concetti più complessi.

Contenuti svolti e tempistiche di attuazione della progettazione didattica

Modulo 1: Le forme di Governo

La Repubblica, significato alla luce dell'art. 1 Cost.

Le diverse forme di Repubblica

Modulo 2: I principi fondamentali della Costituzione

Unità 1: I principi contenuti nei primi dodici articoli

Il principio democratico e lavorista (art. 1)

Il principio di inviolabilità dei diritti personali e di inderogabilità dei doveri (art. 2)

Il principio di uguaglianza (art. 3)

Il diritto-dovere al lavoro (art. 4)

Il principio del decentramento amministrativo (art. 5)

La tutela delle minoranze linguistiche (art.6)

Indipendenza dello Stato e della Chiesa (art. 7)

La libertà delle confessioni religiose (art. 8)

La tutela dei beni culturali e dell'ambiente (art.9)

Posizione dello straniero in Italia (art. 10)

Il ripudio alla guerra (art.11)

Il tricolore, simbolo dello Stato italiano (art.12)

Modulo 3: Istituzioni locali, nazionali e internazionali

Unità 1: Le istituzioni nazionali

Il Parlamento

Composizione del Parlamento

La condizione giuridica dei parlamentari

Il funzionamento del Parlamento

La funzione legislativa

- Il procedimento di revisione costituzionale
- La funzione di indirizzo politico e di controllo

Il Governo

La formazione del Governo

La funzione esecutiva e normativa

La responsabilità dei ministri

Le crisi di governo: parlamentare e extraparlamentare

Il Presidente della Repubblica

Il ruolo del Presidente della Repubblica

Le funzioni del Presidente della Repubblica

L'irresponsabilità del PdR

La Magistratura (civile e penale)

I principi costituzionali sulla Magistratura

Il principio del doppio grado di giurisdizione

Competenza per materia dei giudici

Distinzione fra i tre tipi di processo

Composizione della Corte

Il giudizio di legittimità costituzionale

Le altre funzioni della Corte

Unità 2: Le istituzioni locali

Il decentramento dei poteri dello Stato

Le Regioni

Significato di autonomia regionale

Elementi essenziali sugli organi regionali

Unità 3: Le istituzioni internazionali

La storia dell'Unione Europea

Gli organi dell'Unione Europea

Il diritto comunitario

Il diritto internazionale

L'Organizzazione delle Nazioni Unite

(Elementi essenziali sugli organi dell'ONU)

La NATO

Modulo 4: L'organizzazione pubblica del turismo

Unità 1: La Pubblica Amministrazione

1. L'attività e l'organizzazione amministrativa
2. I principi costituzionali della Pubblica Amministrazione

Unità 2 : L'organizzazione nazionale del turismo

2.1. L'importanza economica del settore turistico

L'organizzazione statale

1. Altri organi di rilevanza nazionale
1. Enti privati di rilevanza pubblica

Unità 3: L'organizzazione internazionale del turismo

3.1. La dimensione europea del turismo

OBIETTIVI MINIMI CLASSE V Indirizzo turistico A.S.2025/2026

Il principio democratico e lavorista (art. 1)

- Il principio di inviolabilità dei diritti personali e di inderogabilità dei doveri (art. 2)
- Il principio di uguaglianza (art. 3)
- Il diritto-dovere al lavoro (art. 4)
- Il principio del decentramento amministrativo (art. 5)
- La tutela delle minoranze linguistiche (art.6)
- Indipendenza dello Stato e della Chiesa (art. 7)
- La libertà delle confessioni religiose (art. 8)
- La tutela dei beni culturali e dell'ambiente (art.9)
- Posizione dello straniero in Italia (art. 10)
- Il ripudio alla guerra (art.11)
- Il tricolore, simbolo dello Stato italiano (art.12)

Competenze: Comprendere il significato dei valori che l'Assemblea Costituente ha voluto racchiudere nei primi dodici articoli.

Conoscenze: Istituzioni locali, nazionali e internazionali

Il Parlamento

- Composizione del Parlamento
- La condizione giuridica dei parlamentari
- La funzione legislativa

Il Governo

- La formazione del Governo
- La funzione esecutiva e normativa

Il Presidente della Repubblica

- Il ruolo del Presidente della Repubblica
- Le funzioni più importanti del Presidente della Repubblica

La Magistratura (civile e penale)

- I principi costituzionali sulla Magistratura
- Il principio del doppio grado di giurisdizione

La Corte costituzionale

- Composizione della Corte
- Il giudizio di legittimità costituzionale

Le istituzioni locali

- Il decentramento dei poteri dello Stato
- Significato di autonomia regionale

Le istituzioni internazionali

- La storia dell'Unione Europea

- Organi principali dell'Unione Europea
- ONU e il suo ruolo nel mondo

Competenze:

- Comprendere l'importanza della divisione del potere politico e della partecipazione del popolo alla vita politica.
- Comprendere l'importanza dell'integrazione tra i paesi del mondo.

Conoscenze: L'organizzazione pubblica del turismo

- Definizione della Pubblica Amministrazione
- Funzioni principali della Pubblica Amministrazione
- Enti principali che si occupano di turismo
- Il ruolo dell'U.E. in tema di turismo

Competenze:

- Comprendere il ruolo delle Regioni in materia turistica
- Comprendere l'importanza della cooperazione internazionale

Disciplina Geografia Turistica

Prof.ssa Manuela Surace

Profilo della Classe

La classe è composta da 14 elementi, tutti provenienti dalla stessa classe quarta; nel gruppo è compresa anche una studentessa ripetente. Va precisato che nell'insegnamento della disciplina "Geografia Turistica" gli studenti non hanno avuto continuità durante il triennio: tuttavia, la sottoscritta era già stata loro docente durante il biennio: conseguentemente, pur negli ovvi cambiamenti subentrati negli anni, si era già a conoscenza delle caratteristiche dei vari individui.

Da un punto di vista comportamentale, l'atteggiamento è stato generalmente educato, e non si sono mai verificati palesi episodi di mancanza di rispetto. Pur tuttavia, l'atteggiamento complessivo – tranne pochissime eccezioni – è stato sempre contraddistinto da un generale senso di mancanza di responsabilità e di maturità che ci si aspetterebbe da studenti in procinto di terminare il loro percorso scolastico; l'intero anno, difatti, è stato caratterizzato da frequenti assenze, talora quasi "di massa", che hanno rallentato, se non addirittura impedito, un soddisfacente rispetto della programmazione prevista. La loro partecipazione alle lezioni è risultata spesso piuttosto passiva, e non sono state frequentissime le richieste di approfondimento, curiosità o quant'altro.

Relativamente alla collaborazione con la componente familiare, essa è stata fattiva soltanto con una ristrettissima parte.

Sul piano didattico, la programmazione prevista ad inizio anno è stata oggetto di profonda rimodulazione, dovuta al fatto che la nuova formulazione dell'Esame finale – in vigore a partire dal presente a.s. – si basa sul fatto che la scelta delle materie oggetto del colloquio orale è stata interamente decisa dal Ministero. A tal fine, per la disciplina "Geografia Turistica" (non individuata dal Ministero), si è ritenuto più consono restringere la mera trattazione dei Paesi extra-europei oggetto di studio, privilegiando invece l'approfondimento delle varie tipologie di turismo, senza trascurare i nuovi turismi emergenti (enogastronomico, esperienziale, ...), il concetto generico di "destinazione turistica", il ruolo del "brand" nella promozione di un territorio: tutto ciò al fine di individuare dei nuclei tematici comuni con le materie che, invece, saranno oggetto di colloquio finale (in modo particolare "Discipline Turistiche Aziendali" ed "Arte e Territorio"). Per chiarire meglio tale scelta didattica, va altresì ricordato come la metodologia di insegnamento nelle scuole superiori si stia sempre più avviando verso l'acquisizione di competenze (in accordo, ovviamente, col P.E.Cu.P. finale), e le stesse devono essere necessariamente acquisite attraverso Unità di Apprendimento interdisciplinari e compiti di realtà finali. Nella classe in oggetto, ciò è avvenuto grazie allo svolgimento di un Project Work sul "Marketing Territoriale": i ragazzi, suddivisi in piccoli gruppi, hanno lavorato sulla promozione di una località turistica da loro prescelta, e la stessa è stata analizzata da più punti di vista, ivi compreso lo sguardo geografico/territoriale.

Obiettivi Specifici di Apprendimento

- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambito naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti
- riconoscere e interpretare:
 - le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico;
 - i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa

- turistica;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse;
- analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile;
- progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici

Conoscenze:

- Globalizzazione e sviluppo sostenibile
- Organizzazione sistemica dell'offerta turistica del territorio
- Carte climatiche e bioclimatiche, diagrammi termo-pluviometrici
- Cambiamenti bio-climatici mondiali ed attività turistiche
- Reti di trasporto mondiali e grandi nodi di interscambio
- Forme di turismo nelle specificità geografico-ambientali
- Aree geografiche d'interesse turistico su scala mondiale
- Tutela del patrimonio culturale mondiale e ruolo dell'U.N.E.S.C.O.
- Siti di rilevante interesse turistico appartenenti al Patrimonio dell'Umanità
- Impatto ambientale delle attività turistiche
- Modelli di sviluppo turistico sostenibile nei continenti extra-europei
- Fonti di informazioni turistiche e cartografia tematica, anche in lingua straniera
- Risorse turistiche del territorio a livello locale e globale
- Conservazione del paesaggio
- Patrimonio storico-artistico, paesaggistico, etno-antropologico, enogastronomico nel Mondo

Abilità:

- Riconoscere il ruolo dei processi di globalizzazione nelle dinamiche dello sviluppo turistico
- Confrontare realtà territoriali in relazione al loro livello di sviluppo socio-economico
- Analizzare le tipologie climatiche ed i cambiamenti bio-climatici
- Riconoscere i fattori che concorrono allo sviluppo delle reti di trasporto mondiali
- Riconoscere e confrontare le forme di turismo legate agli ambiti regionali dei Continenti extraeuropei
- Decodificare i caratteri dell'identità e della specificità culturale dei luoghi, individuare ed applicare strategie adeguate alla loro conservazione
- Individuare ruolo e funzioni dell'U.N.E.S.C.O. nella tutela del patrimonio culturale mondiale
- Analizzare i siti del Patrimonio dell'Umanità quali fattori di valorizzazione turistica del territorio
- Analizzare l'impatto ambientale del turismo nei Continenti extra-europei
- Sviluppare progetti per la conservazione e la valorizzazione delle risorse turistiche di un territorio
- Utilizzare le diverse fonti documentarie, anche in lingua straniera
- Progettare itinerari turistici di interesse culturale e ambientale
- Progettare itinerari personalizzati in funzione della domanda turistica.
- Sviluppare prodotti per la promozione del turismo sostenibile in aree e luoghi esterni ai circuiti tradizionali.

Raggiungimento degli obiettivi

Gli obiettivi sono stati generalmente raggiunti, anche se in modalità diverse tra gli alunni come riportato nel paragrafo precedente.

Metodologie utilizzate

Le verifiche dell'apprendimento si sono basate essenzialmente su forme di produzione orale (esposizioni argomentate e colloqui), al fine di aiutare gli allievi ad esercitarsi in vista dell'Esame di Stato, insistendo – in modo particolare – sui collegamenti interdisciplinari.

Per quanto riguarda la valutazione, essa si è basata sui risultati ottenuti da ciascun alunno in relazione agli obiettivi di conoscenze, competenze e capacità stabiliti, tenendo anche conto dei seguenti fattori:

- situazione di partenza;
- impegno e interesse mostrato nel corso delle lezioni;
- impegno nell'applicazione individuale a casa;
- progressi conseguiti rispetto al livello di partenza;
- atteggiamento nei confronti delle attività didattiche.

L'attività didattica è stata svolta utilizzando lezioni partecipate, attraverso il ricorso al *brain-storming*. Sono stati pertanto incentivati i dibattiti, al fine di sollecitare il dialogo ed il confronto tra le diverse posizioni di pensiero, e promuovere così il raggiungimento di una cittadinanza attiva, consapevole e responsabile.

Si è, inoltre, portata avanti la scelta di associare allo studio di alcuni Stati extra-europei le relative forme di turismo ad essi collegate (ad es., le ripercussioni dei cambiamenti climatici sulla Grande Barriera Corallina, o il turismo M.I.C.E. nella realtà degli Emirati Arabi Uniti), privilegiando altresì l'analisi delle più recenti evoluzioni nel settore turistico (Turismo enogastronomico, Turismo esperienziale, Turismo e metaverso, ...). Per perseguire tale obiettivo, si è reso necessario fornire alla classe schede di approfondimento, poiché non sempre le tematiche trattate erano presenti nel testo in adozione.

Infine, considerata la peculiarità della Disciplina, si è mantenuto costante il contatto con l'attualità (in particolare, le inevitabili ripercussioni che le situazioni geo-politiche internazionali hanno avuto sul settore del turismo).

Strumenti utilizzati

- Libro di testo (F. Iarrera – G. Pilotti, “Paesaggi del turismo – Paesi extraeuropei”, Zanichelli editore, Bologna, II^a ediz. 2023)
- Schede di approfondimento su diverse tematiche, elaborate dalla docente e pubblicate sulla Classroom
- Atlante geografico ed Annuari statistici
- L.I.M. (per interagire con i contenuti interattivi del libro di testo)
- Ricerche tramite Internet con consultazione di siti di interesse geografico/turistico e statistico
- Letture guidate su riviste e quotidiani, per analizzare costantemente i principali argomenti di attualità geo-economica e geo-politica (prendendo spunto dagli estemporanei accadimenti nazionali ed internazionali).

Contenuti svolti e tempistiche di attuazione della progettazione didattica

Il turismo nel Mondo:

- Il ruolo del turismo nell'economia mondiale (concetto di “bilancia turistica” e definizioni di turismo: *outgoing*, *incoming*, domestico, attivo, passivo)
- Il sistema internazionale della ricettività
- Il trasporto aereo
- Il trasporto marittimo ed il comparto crocieristico (*)

- L'impatto ambientale e socio-economico del turismo: il turismo responsabile e sostenibile; la Carta di Lanzarote; il Codice Mondiale di Etica del Turismo; il Turismo sostenibile nell'Agenda 2030; la Dichiarazione di Berlino; il turismo sessuale, con approfondimento della relativa normativa nell'ordinamento giuridico italiano
- Il turismo enogastronomico
- Il Turismo termale (e la designazione U.N.E.S.C.O. nel 2021 delle città termali europee)
- Il *dark Tourism*
- Il Turismo della Memoria
- Il Turismo culturale
- Il Turismo naturalistico e l'eco-turismo
- Il Turismo esperienziale
- Turismo e cambiamenti climatici
- Turismo M.I.C.E.
- Turismo e metaverso (*)

Studio delle caratteristiche fisiche-ambientali e turistiche delle seguenti aree e Paesi extra-europei, anche in relazione a particolari tipologie di turismo:

- Africa Mediterranea, con *focus* sul fenomeno della “primavera araba”, sull'architettura della città araba, sulle tipologie di deserto
- Tunisia
- Egitto
- Sudafrica
- Il Senegal ed i circuiti integrati del turismo equo e solidale
- Giappone
- Polinesia Francese e Grande Barriera Corallina
- Emirati Arabi Uniti
- U.S.A. (*)

Modulo di Educazione civica:

Relativamente all'insegnamento trasversale dell'Educazione civica, un intero modulo è dedicato all' “Agenda 2030 e gli Obiettivi di Sviluppo sostenibile”, con particolare riguardo al Turismo sostenibile inserito all'interno del suddetto documento internazionale, ed il recente inserimento nella Carta costituzionale della Tutela dell'ambiente (approfondendo l'iter legislativo che ha accompagnato le modifiche degli Artt. 9 e 41). (*)

N.B.: tutti gli argomenti contrassegnati dall'asterisco (*) verranno sviluppati nell'ultimo mese di attività didattica.

Profilo della Classe

La classe ha dimostrato nel complesso diffuse difficoltà nell'approcciare gli argomenti oggetto d'insegnamento nel corso del quinto anno. In generale, la maggioranza della classe si è sempre orientata a risultati di breve periodo, legati a memorizzazione acritica di procedure e conoscenze, dimostrando gravi e diffuse debolezze nella capacità di argomentare, collegare, sintetizzare, astrarre, esemplificare e interiorizzare. Questo ha sostanzialmente escluso l'emergere di profitti complessivamente eccellenti, pur se si attestano singole prove rilevanti per completezza e precisione nell'applicazione delle procedure specifiche della disciplina. Sin dall'inizio dell'attività, nel periodo di settembre-ottobre, si è dovuto procedere a un recupero di quanto già appreso nel corso della classe quarta. Il primo argomento affrontato richiede infatti la conoscenza, almeno nei suoi elementi essenziali, della contabilità delle imprese turistiche, delle scritture di assestamento e del bilancio. Alcuni alunni, già fragili in queste procedure nel corso nella classe quarta, hanno faticato a recuperare tali conoscenze e manifestato sostanziali fragilità già in queste prime fasi.

Le difficoltà incontrate nello studio del bilancio hanno contribuito alla necessità di riprogrammare le attività successive, all'insegna di una riduzione del carico di lavoro operato con l'ulteriore obiettivo di non danneggiare il raggiungimento degli obiettivi didattici. Nell'analisi dei costi si è dunque operata una riduzione delle metodologie, escludendo l'approfondimento dell'*activity based costing*. Non si è svolto il *full costing* nella declinazione "per centri di costo", viste le gravi difficoltà nello svolgimento di procedure matematiche non elementari che coinvolgono la maggioranza degli alunni.

I risultati sono comunque stati caratterizzati da numerose e gravi insufficienze, tanto da richiedere un ripensamento dell'intera attività didattica: sono seguite alcune settimane di riorganizzazione e verifiche orali, nonché la suddivisione delle verifiche in sotto-prove che dividessero l'aspetto più legato ai procedimenti quantitativi (esercizi, calcoli) a quelli più legati alle conoscenze (sintesi, catalogazioni, descrizione di procedure). Per alcuni alunni si è organizzato un recupero, permettendo in specifiche situazioni anche il frazionamento in più prove di verifica. Per combattere un metodo di studio orientato precipuamente alle performance nel breve e brevissimo periodo, le prove di verifica orali e scritte hanno anche richiesto conoscenze, abilità e competenze sviluppate in tutto l'anno scolastico, con collegamenti anche ad altri elementi centrali del triennio finale di questo percorso di studi. Tale ampliamento delle richieste, tuttavia, ha evidenziato sostanziali difficoltà a recuperare alcuni dei fondamenti della disciplina, in particolare per quanto riguarda il marketing. Tra i mesi di gennaio e aprile la classe si è impegnata nello studio dei *tour operator*, configurando i propri sforzi sempre più in vista dell'esame conclusivo, che ha incluso la seconda prova legata alla disciplina. In questa fase la classe ha reagito in modo disomogeneo alle attività proposte, rilevando lacune pregresse anche gravi nell'applicazione di metodologie di calcolo in teoria già apprese e praticate da tempo (per es. la risoluzione di equazioni di primo grado). Anche il recupero delle conoscenze pregresse in ambito tecnico-turistico ha richiesto frequenti recuperi di elementi afferenti agli anni di studio precedenti (per es. il concetto di pacchetto turistico; le dinamiche del mercato turistico; i trend del turismo contemporaneo; il posizionamento; la segmentazione; le matrici di Porter e Ansoff; il marketing mix).

Solo ad aprile la classe ha iniziato lo studio della pianificazione, programmazione e controllo. Questo macro-argomento finale del percorso quinquennale soffre particolarmente di eventuali lacune degli anni precedenti, perché elementi quali l'analisi di marketing, la stesura di semplici documenti contabili, la conoscenza del mercato turistico e simili non sono stati spesso nelle disponibilità degli alunni. In questa fase la classe è apparsa in grave difficoltà, pur se maggiormente orientata alla conclusione positiva del percorso scolastico.

In parallelo alle attività sopra descritte, la classe ha partecipato con interesse alterno al progetto interdisciplinare di marketing territoriale, orientato alla stesura di un *project work* su una destinazione turistica a loro scelta, da presentare in al consiglio di classe nel corso del mese di maggio. Anche in questo caso, all'approssimarsi della scadenza l'interesse e l'impegno sono andati intensificandosi. Lo studio del marketing territoriale è stato quindi intrapreso in parallelo allo sviluppo del progetto, sviluppato in coppie, dagli alunni, al fine di stimolare anche in questo modo il coinvolgimento nell'azione didattica.

Si segnala anche che in più occasioni la classe si è distinta per un numero notevole di assenze durante le lezioni e le prove di verifica, per alcuni casi di ritardi nella consegna degli elaborati e dei progetti, per la scarsa attenzione al materiale scolastico e in generale per una scarsa partecipazione all'attività didattica. Tutti questi elementi contribuiscono a definire un quadro di fragilità nelle competenze della disciplina e anche nel comportamento, pur se non sono da sottolineare casi di particolare gravità.

Obiettivi Specifici di Apprendimento

Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con gli aspetti specifici delle aziende del settore turistico. Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico. Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali. Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici. Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti. Contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici.

Raggiungimento degli obiettivi

La classe ha raggiunto gli obiettivi in modo disomogeneo e, in generale, con numerose difficoltà e un impegno discontinuo. Alcuni alunni hanno raggiunto livelli di competenza buoni ma troppo spesso conservando difficoltà nell'uscire da procedure conosciute e contesti in cui si è già operato, faticando a trovare connessioni, più o meno esplicite, con quanto appreso negli anni precedenti, in questa o altre discipline.

Più di frequente, gli alunni hanno mostrato difficoltà ad acquisire le competenze attese, per disinteresse nella disciplina, per gravi lacune nel calcolo matematico e nello svolgimento di procedimenti non banali, per difficoltà nella comprensione di testi dal linguaggio tecnico. Anche quando esplicitati dal docente, i collegamenti con quanto appreso in altre materie non hanno suscitato nella classe un interesse che fosse palpabile.

Solo con l'avvicinarsi dell'esame la classe nel suo complesso ha dimostrato una maggiore partecipazione alle lezioni e ai progetti, un maggiore orientamento al risultato e, in sostanza, un timido miglioramento del profitto individuale. Nell'attività laboratoriale, al netto di qualche momento di desolante passività o di esecrabile assenteismo, comunque, la classe ha dimostrato di possedere, pur in modo disomogeneo, competenze organizzative apprezzabili.

Metodologie utilizzate

La complessità del contesto classe ha richiesto l'utilizzo di numerose metodologie. La classe è stata guidata nell'individuazione dei nuclei fondanti, attraverso attività di *brainstorming*, scoperta guidata, lezione dialogata, attività di laboratorio e analisi di casi. La spiegazione degli argomenti da trattare è avvenuta sempre con numerosi esempi pratici, tratti dal libro, dall'esperienza del docente o costruiti sugli stimoli emersi dalla classe, in un dialogo (difficile ma nel tempo sempre più proficuo) che arricchisse il più possibile la semplice conoscenza di nozioni e procedure. La scoperta dei vari elementi della programmazione è avvenuta spesso attraverso domande guida sugli argomenti, svolgendo esercitazione sul libro di testo (a casa e in classe), attraverso l'assegnazione e correzione degli esercizi. Dove possibile, sono stati condivisi con gli alunni anche documenti, video, link a siti e qualsiasi altro materiale potesse arricchire l'esperienza didattica.

Strumenti utilizzati

Libro di testo, LIM, lavagna, slides, video tematici, siti, computer e software.

Contenuti svolti e tempistiche di attuazione della progettazione didattica

Libri di testo: Scelta Turismo Up 2 (per il ripasso e il bilancio); Mondo Turismo 3

Trimestre (Settembre - Dicembre)

Il bilancio d'esercizio: definizione, funzioni, parti e riferimenti normativi.

La riclassificazione di Stato Patrimoniale e Conto Economico: obiettivi e schemi riclassificati; semplici applicazioni con un limitato numero di voci da riclassificare.

L'analisi di bilancio per indici: obiettivi e fasi; scopo e principali indici dell'analisi patrimoniale, finanziaria ed economica (con rispettivi calcoli); commenti all'analisi patrimoniale, finanziaria ed economica; commento generale al bilancio.

Analisi e controllo dei costi nelle imprese turistiche:

- F. Analisi:** definizione, oggetti di riferimento, classificazione (costi diretti e indiretti; costi fissi e variabili; costi preventivi e consuntivi), rappresentazione grafica di costi fissi (nel breve e lungo periodo), variabili, totali;
- G. Direct costing** (definizione; costi di prodotto e di periodo; margini di primo e di secondo livello e loro significato; punti di forza e limiti del metodo) e sue applicazioni (prodotto da promuovere, prodotto da eliminare, ordine aggiuntivo, *make or buy*)
- H. Full costing** (definizione; procedura di attribuzione dei costi indiretti; punti di forza e limiti del metodo) e sue applicazioni (configurazioni di costo a base unica: costo primo, di produzione, complessivo ed economico-tecnico)

La qualità nelle imprese turistiche: concetto di qualità; enti di normazione; il concetto e il processo di certificazione della qualità; UNI EN ISO 9001 e UNI EN ISO 26000; ciclo PDCA o di Deming; i concetti e il confronto tra qualità erogata, attesa e percepita; importanza della qualità nel turismo contemporaneo e vantaggi legati ai marchi di qualità.

Pentamestre (Gennaio - Giugno)

L'attività del Tour Operator:

- Definizione di tour operator e catalogazione in base all'ampiezza e profondità del portafoglio; prodotti a catalogo e a domanda: differenze nello sviluppo, nel profilo di rischio e nella responsabilità;
- Ciclo operativo del tour operator e sue fasi:
 - a. Ideazione e sviluppo del pacchetto turistico: itinerario sintetico ed analitico;
 - b. I principali contratti turistici: isolato, allotment e vuoto per pieno (con applicazioni e confronti)
 - c. Prezzo di un pacchetto turistico (*pricing*): metodo del *direct costing* (con calcoli; anche al lordo di provvigione); metodo del *full costing* (con calcoli); *revenue management* (solo in teoria); metodo del *break even point* e sua rappresentazione grafica;
 - d. Predisposizione di un programma di viaggio (in breve);
 - e. Il marketing e la vendita dei pacchetti turistici: canali di distribuzione, promozione e commercializzazione; contenuti e struttura del catalogo; strategie di vendita (*last minute, last second, advance booking, roulette*);
 - f. Fase della gestione e del controllo del viaggio (in breve).
- Business travel: definizione (compreso *bleisure* e *workation*); MICE (*meeting, incentive, convention, event*); la figura del *travel manager*; viaggio *incentive*; principali eventi aggregativi e loro importanza per una destinazione turistica; *convention bureau*; fasi di creazione di un congresso (con semplici esemplificazione, anche riguardanti le quote di partecipazione).

Pianificazione, programmazione e controllo:

- Definizioni di pianificazione, programmazione e controllo; relazione tra questi elementi; orizzonte strategico e tattico; documenti associati (piani, budget, analisi degli scostamenti); efficacia, efficienza e sostenibilità economica;
- Processo di pianificazione:

- orientamento di fondo: *vision*, *mission* e valori;
- Analisi dell'ambiente (analisi PEST e SWOT);
- Obiettivi strategici: obiettivi SMART; sviluppo dimensionale (comprese economie di scala), mantenimento e risanamento; criteri ESG;
- Strategia aziendali: matrice di Porter vantaggio competitivo/mercato e di matrice di Ansoff prodotto/mercato;
- Piani aziendali (in sintesi);
- Business plan: definizione; destinatari; finalità; contenuto; Business Model Canvas (con elaborazione di un progetto individuale); fonti di finanziamento di un progetto imprenditoriale (capitale proprio e di debito; compreso *crowdfunding*);
- Piano di marketing: elementi essenziali (PEST; SWOT; segmentazione e mercato obiettivo; definizione degli obiettivi di marketing; posizionamento; *marketing mix* con prodotto, prezzo, posizione e promozione);
- Prospetto economico-finanziario: elementi per la stesura di prospetti essenziali (investimenti, finanziamenti, economico, patrimoniale).

Ancora da svolgere al 15 maggio 2026:

- **Budget:** definizione, caratteristiche e funzioni; budget operativi (commerciale, produzione, altro) e aziendale (tesoreria, economico, patrimoniale) con calcoli guidati (dal libro di testo).
- **Analisi degli scostamenti:** definizione e obiettivi; scostamento globale e scostamenti elementari; scostamento dei ricavi e dei costi variabili ; semplici applicazioni.

Svolto trasversalmente nel corso dell'anno scolastico:

Marketing territoriale:

- **Destinazioni turistiche:** definizione; ciclo di vita della destinazione turistica (fasi e loro caratteristiche; rappresentazione grafica); effetti del turismo, sostenibilità e antropizzazione; definizione di marketing territoriale; ruolo degli enti territoriali nel marketing territoriale; definizione e caratteristiche del prodotto/destinazione; forme di collaborazione tra attori locali (pro loco; *destination manager* e *destination management organization*; consorzi turistici; club di prodotto; sistema turistico locale);
- **Offerta turistica di una destinazione:** risorse turistiche e loro classificazione (tangibili e intangibili; naturali e antropiche; riproducibili e non riproducibili; principali e di supporto); modelli dell'offerta turistica e loro relazione con il ciclo di vita della destinazione turistica (*one to one*, *package*, *network*); analisi qualitativa e quantitativa dell'offerta turistica (densità ricettiva; tasso di ricettività); analisi della concorrenza (quota potenziale di mercato, quota reale di mercato e quota di penetrazione nel mercato); *benchmarking* territoriale;
- **Analisi dei flussi turistici:** fattori *push* e *pull*; analisi qualitativa dei flussi; trend della domanda turistica; analisi quantitativa della domanda turistica (tasso di turisticità; densità turistica);
- **Analisi della destinazione:** SWOT della destinazione (punti di forza, punti di debolezza, opportunità e minacce); mercato obiettivo (concentrazione; specializzazione di prodotto e specializzazione di mercato; copertura del mercato) e posizionamento; obiettivi e strategie di sviluppo nel marketing territoriale;
- **Comunicazione e promozione:** distinzione tra comunicazione e promozione; obiettivi; target; comportamento della concorrenza; budget; *brand* territoriale; principali strumenti di comunicazione e promozione online e offline (compresi *road show* ed *educational tour*); *lo storytelling*; *digital marketing* territoriale; *smart city* o *smart destination*; strumenti di CRM (alcuni esempi).
- **Il piano di marketing territoriale** nelle sue fasi ed elementi essenziali.

Marketing territoriale: progetto con esperto esterno sviluppato come UDA interdisciplinare

- **Project work** su una destinazione turistica scelta dagli alunni, sviluppato in coppie attraverso incontri con un esperto esterno, l'uso del laboratorio d'informatica e di *software* e metodologie specifiche delle discipline turistiche e aziendali. Il progetto è sviluppato in dieci lezioni di un'ora e un incontro di restituzione finale di due ore, al quale sono invitati il Dirigente e il Consiglio di Classe.

(Presentato così alla classe il 24 aprile 2026 e firmato dai rappresentanti il 27 aprile)

Disciplina Educazione Fisica

Prof.ssa Sonia Corsi

Relazione classe 5ce:

Gruppo poco numeroso, abbastanza coeso, variamente vivace e motivato, non tutto attivo; abbastanza presenti e corretti sia nella comunicazione che nelle attività in palestra; alcuni sono capaci di iniziativa molto costruttiva e creativa, la maggior parte ha buone/ottime abilità motorie e sportive, in alcuni casi ancora agonistiche. Il livello pratico è molto vario, tra alcuni sportivi di ottimo livello, una maggioranza con capacità acquisite buone, e alcuni studenti con discreta attitudine motoria. Tra loro vi sono state anche ottime partecipazioni a progetti di Accoglienza e Peer Education.

Contenuti svolti e tempistiche di attuazione della progettazione didattica

EDUCAZIONE FISICA E SPORTIVA programma svolto al 15.5:

Obiettivi apprendimento: conoscere la pratica motoria e sportiva, osservare i regolamenti sportivi e avere consapevolezza dei benefici del movimento; saper praticare con continuità e variabilità, in autonomia e collaborazione le varie attività motorie e sportive; saper anche condividere le proprie competenze tecniche tra pari; confrontarsi con gli altri nell'agonismo ludico scolastico, tra classi, in sport di squadra e individuali, con la consapevolezza dei vari aspetti socializzanti, culturali, destressanti, tattici e tecnici; conoscere la prevenzione e il primo soccorso sportivo, e le metodiche di primo soccorso bls-d come cittadini attivi sul tema salute e volontariato.

Obiettivi Specifici di apprendimento acquisiti:

1 Riflessioni e conoscenze teoriche su Salute e Prevenzione:

- i rischi per la salute della sedentarietà-salute e benessere. - movimento e prevenzione traumi sportivi: cause degli infortuni e loro prevenzione: il riscaldamento muscolare e articolare; cause interne ed esterne dei traumi sportivi; i principali traumi articolari (distorsioni e lussazioni), ossei (fratture) e muscolari (contusioni, contratture, stiramenti, strappi) e primo soccorso (RICE); primo soccorso in caso di lipotimie, emorragie, epistassi, ferite.

-Alimentazione e Salute: incontro con Dietista analisi delle conseguenze e scelte alimentari varie, question time con la classe e chiarimenti su nutrizione, malattie cibo correlate, disturbi riconducibili a scelte non ottimali. (Educazione Civica)

-Adesione volontaria al corso teorico pratico sul Protocollo internazionale Bls-d: primo soccorso laico in caso di arresto cardiocircolatorio e diffusione dei DAE (Educazione Civica)

2 Pratica: gli Sport e Giochi sportivi e presportivi, i burning games, ice-breaking e conduzione tra pari del riscaldamento muscolo articolare e di brevi allenamenti finalizzati; sport individuali e di squadra: pratica e perfezionamento dei fondamentali tecnici pallavolo, basket, calcetto misto, badminton, tennistavolo, pattinaggio, tiro con l'arco, fitness, ritmica; test flessibilità, ginnastica posturale, stretching; creazioni coreografiche; coordinazione rapida alla funicella, equilibrio, acrobatica di base, tecnica individuale e di squadra di pallavolo mista. Circuiti di potenziamento a stazioni.

Dopo il 15.5: pratica sportiva sport individuali e/o di squadra.

1-Aci Nuove Tecnologie alla guida. Dopo il 15.5 eventuale partecipazione alla prova di Guida Sicura.

Metodologie: frontale/lavoro in gruppi organizzati e autonomi/ attività e conduzione tra pari/ ricerca individuale, compiti di realtà. Verifiche: esercitazioni, annotazioni interventi pertinenti e evoluzioni

delle capacità, verifica scritta; percorsi e test performance individuali; evoluzione ed efficienza tecnico tattica e competenze in campo.

Valutazione: prioritaria la presenza effettiva e continua alla pratica, e l'osservazione continua della qualità della partecipazione, la capacità di iniziativa costruttiva, responsabile, autonoma e di contributo e conduzione tra pari, l'espressività, il saper imparare, le capacità acquisite e la consapevolezza di esse; il rispetto di regole condivise, tempi di lezione e di preparazione e consegna; test e verifiche pratiche o scritte sugli argomenti teorici..

Disciplina Matematica Applicata

Prof.ssa Adriana Damato

Profilo della Classe

Sotto il profilo didattico il gruppo classe, affidato alla sottoscritta a partire dal quarto anno, ha evidenziato sin dall'inizio significative lacune pregresse e una fragilità di base nelle competenze logico-matematiche, derivanti dal percorso scolastico del primo triennio. Le fragilità accumulate nel triennio precedente hanno condizionato negativamente l'approccio alla materia, sfociando in una scarsa motivazione all'apprendimento e in una partecipazione poco propositiva. Il persistere di tali lacune ha reso difficoltoso il consolidamento di nuove competenze, limitando l'interesse degli studenti.

Lo studio domestico è stato poco proficuo, questo dovuto anche ad un metodo di studio disorganico. Il quadro sopra descritto, seppur generalizzato, presenta alcune individualità che si distinguono per un impegno più costante e una partecipazione più consapevole.

Obiettivi Specifici di Apprendimento

- Passare dal calcolo astratto alla matematica applicata
- Utilizzare gli strumenti quantitativi per assumere decisioni
- Analizzare e interpretare dati economici
- Utilizzare funzioni per modellizzare scenari economici

Raggiungimento degli obiettivi

Il raggiungimento degli obiettivi prefissati è da considerarsi parziale. Sebbene la classe abbia acquisito i concetti di base, la preparazione complessiva risulta disomogenea e frammentata:

- I. le conoscenze risultano limitate agli aspetti essenziali
- J. la capacità di applicazione pratica degli strumenti matematici al contesto economico è condizionato dalle difficoltà nel metodo di studio e dalla scarsa autonomia.

Metodologie utilizzate

Per far fronte alle criticità rilevate, le metodologie sono state orientate al supporto costante e alla semplificazione dei contenuti, in modo particolare attraverso la lezione partecipata, con l'alternanza fra spiegazioni teoriche ed esercitazioni pratiche per contrastare i cali di attenzione.

Per contrastare la scarsa motivazione e rendere i contenuti più accessibili, nell'ultima parte del percorso è stata adottata una metodologia di didattica laboratoriale assistita, che ha reso gli studenti protagonisti della costruzione del proprio sapere.

Strumenti utilizzati

- ☐ Libro di testo: utilizzato come traccia di base, seppur integrato da sintesi fornite dalla docente per agevolare lo studio.
- ☐ LIM e risorse digitali: impiego della lavagna interattiva per la visualizzazione di grafici e funzioni.
- ☐ Dispositivi digitali: PC e tablet.

Contenuti svolti e tempistiche di attuazione della progettazione didattica

Integrazioni e potenziamento su derivata prima e seconda, con relativa applicazione allo studio di funzioni razionali fratte e determinazione di intervalli di crescita e decrescenza, massimi e minimi relativi, concavità e punti di flesso.

Applicazione dell'analisi a funzioni economiche:

- Funzione domanda
- Funzione offerta
- Mercato e prezzo di equilibrio
- Funzioni di vendita e produzione
- Elasticità media e puntuale
- Funzione di costo, costo marginale e costo medio
- Funzione di ricavo, ricavo marginale e ricavo medio
- Funzione di profitto, profitto marginale e profitto medio
- Problemi di massimo e minimo su costi, ricavi e profitti

Problemi di scelta in condizioni di certezza in una variabile (*argomento oggetto dell'UdA interdisciplinare di Marketing territoriale*):

- Introduzione alla Ricerca Operativa
- I problemi di scelta e la loro classificazione
- Problemi di scelta in condizioni di certezza (caso continuo):
 - massimizzare un utile (funzione obiettivo lineare)
 - massimizzare un utile (funzione obiettivo quadratica)
 - minimizzare il costo medio
- Problemi di scelta in condizioni di certezza (caso discreto)
 - massimizzare un ricavo
- Il problema delle scorte:
 - formulazione del problema
 - costruzione del modello
 - analisi del modello
 - gestione del magazzino
- Problema di scelta tra più alternative:
 - scelta fra funzioni lineari
 - scelta fra una funzione lineare e una quadratica

In itinere, a causa delle fragilità descritte, si è resa necessaria una rimodulazione della programmazione iniziale. Tale scelta è stata assunta per garantire a tutti gli studenti il raggiungimento degli obiettivi minimi e per sostenere una motivazione altrimenti in calo. E' stato inserito il seguente capitolo conclusivo, inizialmente non previsto, focalizzato su applicazioni pratiche e operative, più accessibili e vicine alla realtà professionale.

Problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti differiti:

- Richiami sulle principali operazioni della matematica finanziaria: capitalizzazione (semplice e composta), attualizzazione (sconto composto)
- Operazioni finanziarie: differenza tra investimenti e finanziamenti
- Criterio di preferenza assoluta
- Criterio dell'attualizzazione: calcolo del REA (Risultato Economico Attualizzato)
- Criterio del TIR (Tasso Interno di Rendimento)
- Scelta mediante il criterio del TIR
- I tassi TAN, TAE, TAEG e le relazioni con il TIR

CONTENUTI che saranno svolti dopo il 15/05/2026

- Investimenti industriali:
- scelta tra due investimenti di uguale durata
- scelta tra due investimenti che hanno durate differenti

Libri di testo:

L. Sasso “Colori della matematica” edizione Rossa Volume 4 Ed. Petrini

L. Sasso “Colori della matematica” edizione Rossa Volume 5 Ed. Petrini

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE

Profilo della classe

La classe è composta da 14 studenti, 13 dei quali provenienti dalla stessa classe quarta e una ripetente. Il clima relazionale è estremamente positivo, caratterizzato da una forte componente affettiva e da un legame di fiducia consolidato con la docente nel corso dell'intero quinquennio, questo ha permesso di impostare una relazione educativa basata sul dialogo e sul confronto.

Dal punto di vista didattico, la classe è eterogenea e si presenta come stratificata: un piccolo nucleo costante di studenti partecipa attivamente al dialogo educativo, curando con attenzione la presa degli appunti e intervenendo durante la lezione sia per chiedere chiarimenti sia per condividere osservazioni, altri mostrano sporadicamente attenzione e partecipazioni durante le attività scolastiche, un'ultima parte della classe durante le lezioni non è partecipativa, si distrae o impegnata in altre attività. Inoltre, con le solite poche eccezioni, gli studenti non sono riusciti a maturare un metodo di studio produttivo, infatti studiano solo in prossimità delle verifiche senza un impegno continuativo a casa. Questo ha portato negli anni scorsi all'utilizzo di uno studio più mnemonico che ragionato, con la conseguenza di avere conoscenze che hanno una durata limitata nel tempo e non permettono di sviluppare a pieno le competenze necessarie per compiere confronti, collegamenti e rielaborazioni personali di ampio respiro. Nel corso dell'ultimo anno una parte della classe è invece riuscita, grazie alla partecipazione in classe e a uno studio basato sulla comprensione dei contenuti, a mettere in relazione idee e poetiche di diversi autori individuando continuità, similitudini e momenti di rottura.

Nonostante l'ottimo clima di classe, il sempre vivo dialogo educativo e le numerose sollecitazioni la classe continua a presentare fragilità. Buona parte della classe ha conseguito risultati abbastanza positivi nell'esposizione orale, mentre maggiori difficoltà si sono riscontrate nella produzione scritta, permangono infatti, per una parte della classe, errori formali a fronte di contenuti spesso appena sufficienti.

Obiettivi specifici di apprendimento

Le attività didattiche hanno avuto come obiettivo la conoscenza degli elementi dei principali movimenti culturali della tradizione letteraria da Leopardi al primo Novecento con riferimenti alle letterature di altri paesi. Sono stati analizzati autori e testi significativi della tradizione culturale italiana, cercando di collegare le diverse forme di espressione artistica e letteraria. Si è puntato a far conseguire agli studenti una competenza letteraria e storico-letteraria che permetta loro di comprendere, collegare, contestualizzare i testi letterari, assumendo una prospettiva critica e di riflessione su sé e sul mondo che ci circonda, si è sollecitata la capacità di stabilire relazioni tra letteratura e altre discipline, cogliendo la modernità dei messaggi e del pensiero dei vari autori e comprendendo la ricchezza del patrimonio culturale e turistico italiano.

Le competenze coltivate riguardano soprattutto il saper utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

Si è esercitata la capacità di produzione orale e scritta, sia da un punto formale che da un punto di vista logico, soprattutto per quanto concerne la padronanza procedurale delle diverse fasi di redazione di un testo espositivo, di analisi o argomentativo

Obiettivi Raggiunti

È stato pienamente raggiunto l'obiettivo di creare un clima di classe positivo e un dialogo educativo basato sulla fiducia e sul confronto. Un nucleo di studenti partecipa attivamente e con continuità. Una buona parte della classe ha conseguito risultati positivi nell'esposizione orale, dimostrando capacità di comunicazione dei contenuti. Una parte della classe è riuscita

a superare lo studio mnemonico per uno più “ragionato”.

Si registra un incremento dell'impegno e della consapevolezza nello studio e nelle esercitazioni a partire dal mese di marzo, segno di una maturazione in vista dell'esame.

Metodologie, strumenti e materiali

Lezione dialogata e partecipata ed esercitazioni in classe. Lezione con ppt, video e letture di approfondimento. Didattica Orientativa con collegamenti sistematici tra gli autori studiati e le ricadute culturali sul territorio.

Oltre ai materiali tradizionali, si è fatto ricorso a supporti multimediali per rendere la materia più vicina alla sensibilità degli studenti: piattaforme di condivisione (Google Classroom) per lo scambio di appunti e slide riassuntive, audiovisivi e documentari per la contestualizzazione storica e artistica, strumenti di scrittura collaborativa per la preparazione alla prima prova.

Testo in adozione: Beatrice Panebianco, Mario Gineprini, Simona Seminara, *Vivere la letteratura 3. Dal secondo Ottocento a oggi*. Zanichelli.

Tipologia di verifiche, criteri di valutazione

Gli alunni si sono cimentati con tutte le tipologie testuali prevista nella prova scritta dell'esame di Stato: analisi letteraria, analisi e produzione di un testo argomentativo, riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità. Le verifiche sono state valutate con la griglia di valutazione elaborata dal Dipartimento di Lettere.

Su ogni argomento, sono state effettuate prove orali e scritte semistrutturate con possibilità di recupero orale laddove previsto dal PDP o dal PEI.

La valutazione ha tenuto conto dell'impegno, dei progressi e della partecipazione al dialogo educativo.

CONTENUTI svolti:

1. Giacomo Leopardi

- Cenni biografici e la poetica
 - Il pessimismo storico, il pessimismo cosmico e il pessimismo combattivo
 - Natura benigna e Natura maligna
 - La poetica del vago e dell'indefinito, la teoria del piacere, la teoria del suono e della visione, la rimembranza
- Le opere
 - *Lo Zibaldone*. Lettura di annotazioni inerenti la teoria del piacere, la teoria del suono e della visione, la rimembranza, “il vago e indefinito”
 - Le operette morali. Lettura e commento del *Dialogo del venditore di almanacchi e di un passeggiare*, parti selezionate del *Dialogo della Natura e di un Islandese*
 - *Canti*. Le tre fasi. Lettura, analisi e commento de *L'Infinito*, *A Silvia*

2. Caratteristiche del Romanticismo italiano.

- La poesia in Italia nel periodo romantico: la poesia risorgimentale di impegno civile e la poesia dialettale. Lettura di “Il caffettiere filosofico” di Belli.
- Il romanzo storico in Italia e confronto con il romanzo realista in Inghilterra e in Francia. Cenni sul romanzo russo dell'Ottocento.

3. La seconda metà dell'Ottocento

- Il Positivismo (basi culturali e filosofiche) e la sua diffusione
- Il rapporto tra Positivismo e Letteratura: il Naturalismo
 - Nascita del Naturalismo
 - Poetica
 - Letture:
 - ➔ prefazione di *Germinie Lacerteux* dei fratelli Goncourt
 - ➔ la prefazione al ciclo dei Rougon-Macquart, incipit dell'*Ammazzatoio* (“L'Assommoir”) e brano della notte di attesa di Gervaise tratto dallo stesso

romanzo di Zola.

- La Scapigliatura: caratteristiche generali e autori maggiori. Lettura di un brano tratto da *Fosca* di Iginio Ugo Tarchetti
- Il Verismo:
 - Contesto di nascita
 - Poetica
 - Opere più rappresentative

4. Giovanni Verga

- Cenni sulla vita. Il pensiero e la poetica
- Opere:
 - Vita nei campi. Lettura, analisi e commento della novella *Rosso Malpelo* e *La Lupa*
 - *Il Ciclo dei vinti. I Malavoglia*. Lettura, analisi e commento della Prefazione (La fiumana del progresso), dell'incipit del romanzo e del capitolo conclusivo.
 - *Novelle Rusticane*. Lettura, analisi e commento della novella *La roba*.
 - Caratteristiche generali e trama di *Mastro don Gesualdo*

5. Decadentismo

- Basi culturali e filosofiche.
- Poetica. Simbolismo e Estetismo.
- Baudelaire, lettura e analisi di *Corrispondenze* dai *Fiori del male*.
- Estetismo. Il poeta dandy e l'esteta per Huysmans, Wilde e D'Annunzio. Trama de "Il ritratto di Dorian Gray".

6. Gabriele D'Annunzio

- Informazioni più importanti sulla vita.
- Il pensiero e le varie fasi della poetica.
- Opere maggiormente rappresentative della poetica dannunziana.
- Opere analizzate nello specifico
 - **Il piacere** (lettura, analisi e commento dei brani "L'educazione di Andrea Sperelli", "Una fantasia in bianco maggiore")
 - Le laudi: **Alcyone**
 - *La pioggia nel pineto*
 - *La sera fiesolana*

7. Giovanni Pascoli

- Cenni sulla vita. Il pensiero e la poetica.
- Opere:
 - *Il fanciullino*. (lettura, analisi e commento di un brano antologico "È dentro di noi un fanciullino")
 - **Myricae**
 - *Lavandare*
 - *L'assiuolo*
 - *Temporale*
 - *Il tuono*
 - *Lampo*
 - *X Agosto*
- **Canti di Castelvecchio**
 - *Il gelsomino notturno*

8. La cultura del primo Novecento

- Riferimenti filosofici e culturali
- Il Modernismo in Letteratura e le Avanguardie storiche

- Temi, poetica ed elementi innovativi
- Cenni sui principali autori europei (Kafka, Proust, Joyce) e lettura dell'incipit de "La metamorfosi"
- Il Futurismo
 - *Il manifesto del Futurismo*
 - *Il manifesto della letteratura futurista*

9. Luigi Pirandello

- Cenni sulla vita. Il pensiero e la poetica
- Opere:
 - **L'umorismo**
 - **Novelle per un anno**
 - *Il treno ha fischiato*
 - **Il fu Mattia Pascal**
Struttura, personaggi, trama.
Lettura dei brani: Uno strappo nel cielo p. 498, La scissione tra corpo e ombra pp. 501-502, Mattia Pascal dinanzi alla sua tomba p.533.
 - **Uno nessuno centomila**
Lettura dell'incipit

10. Italo Svevo

- Cenni sulla vita. Il pensiero e la poetica
- Opere
 - Trama e caratteristiche dei personaggi nei tre romanzi
 - **La coscienza di Zeno**
 - ➔ Prefazione
 - ➔ Capitolo terzo, "L'ultima sigaretta"
 - ➔ Capitolo finale, "L'esplosione finale".

11. La poesia della prima metà del Novecento in Italia

- Cenni sulla poetica di Vociani e Crepuscolari.
Lettura delle poesie: *Taci anima stanca di godere* di Sbarbaro;
E lasciatemi divertire di Palazzeschi
- **Giuseppe Ungaretti**
 - Cenni sulla vita e sulla poetica
 - Opera legata alla sua esperienza durante la Grande guerra
 - **L'Allegria**
 - ➔ *Veglia*
 - ➔ *San Martino del Carso*
 - ➔ *Soldati*
 - ➔ *Fratelli*
 - ➔ *Mattina*

CONTENUTI che saranno svolti dopo il 15/05/2023

• Eugenio Montale

- Cenni sulla vita. Poetica.
- Da **Ossi di seppia**
 - ➔ *Meriggiare pallido e assorto*
 - ➔ *Spesso il male di vivere ho incontrato*
 - ➔ *Non chiederci la parola*
 - ➔ *Forse un mattino andando in un'aria di vetro*
- Da **Satura**
 - ➔ *Ho sceso dandoti il braccio*

Percorso formativo della disciplina STORIA

Prof.ssa Stefania Juliana Cara

Profilo della classe

La classe ha mostrato interesse per i fatti storici del Novecento, tale interesse ha portato spesso gli studenti a cercare il confronto tra di loro e con il docente soprattutto nel tentativo di legare all'attualità gli eventi storici.

Obiettivi di competenza

Durante l'anno scolastico l'insegnante ha puntato a raggiungere gli obiettivi di competenza indicati dalle Linee guida nazionali. Si è perciò cercato di consolidare l'attitudine a problematizzare, a formulare ipotesi interpretative, a evidenziare il legame tra passato e presente, a inserire i fatti storici all'interno di una dimensione non solo temporale ma anche spaziale e culturale.

Si è inoltre sostenuto e sollecitato l'utilizzo del lessico storico e dei processi critici di analisi dei fatti storici sempre nel tentativo di collegare quanto studiato all'attualità culturale, politico-istituzionale, economica e sociale nazionale e mondiale.

Obiettivi raggiunti

I risultati conseguiti sono generalmente soddisfacenti: gli argomenti trattati sono conosciuti nei tratti fondamentali dalla maggior parte degli studenti della classe. In alcuni alunni i risultati non sono buoni a causa di una scarsa attenzione in classe e uno studio a casa discontinuo, frammentato e poco ragionato.

Metodologie, strumenti e materiali

Lezione dialogata, partecipata e discussioni guidate in classe. Lettura di documenti storici. Video e documentari.

Testo in adozione: Alessandro Barbero, Chiara Frugoni, Carla Sclarandis, *Noi di ieri, noi di domani*, Vol.3 *Il Novecento e l'età attuale*, Zanichelli.

Tipologia di verifiche, criteri di valutazione

Gli alunni si sono cimentati con tutte le tipologie testuali prevista nella prova scritta dell'esame di Stato: analisi letteraria, analisi e produzione di un testo argomentativo, riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità. Le verifiche sono state valutate con la griglia di valutazione elaborata dal Dipartimento di Lettere.

Su ogni argomento, sono state effettuate prove orali e scritte semistrutturate con possibilità di recupero orale laddove previsto dal PDP o dal PEI.

La valutazione ha tenuto conto dell'impegno, dei progressi e della partecipazione al dialogo educativo.

CONTENUTI

1. L'Italia pre unitaria

- I moti del 1948
- Le guerre di indipendenza

2. L'Italia unita. I governi della Destra e della Sinistra storica al governo

- La Destra storica al governo: 1861-1876. I problemi affrontati dai governi italiani: la questione del completamento dell'unità nazionale (il Veneto e la questione romana) e la questione meridionale.
- La Sinistra al governo 1876-'96. Depretis e Crispi: il governo, le riforme amministrative e politiche. La "democrazia" autoritaria di F. Crispi e il suo "trasformismo". La politica estera di Crispi: antifrancese, coloniale e triplicista.
- I rapporti tra Chiesa e Regno d'Italia

3. L'Europa delle grandi potenze nella seconda metà dell'800

- La Belle Époque
- La nascita dei nazionalismi e il caso Dreyfuss. Il movimento sionista. I "Protocolli dei savi anziani di Sion"

- La nascita del pensiero socialista (Fourier, Saint-Simon e Prudhon). Il passaggio dal Socialismo utopico al Socialismo storico. Le idee di Marx

4. L'imperialismo e il colonialismo

- La spartizione dell'Africa
- La colonizzazione dell'Asia (India e Cina)

5. L'Italia giolittiana

- Il liberalismo progressista di Giolitti e la svolta liberale
- Giolitti e il decollo industriale italiano. Le riforme politiche e sociali e il rispetto dei conflitti.
- La guerra di Libia (1911/12)
- Socialisti e cattolici nell'età giolittiana (il Patto Gentiloni)

6. La prima guerra mondiale

- Gli equilibri internazionali precedenti allo scoppio della guerra
- Le cause dello scoppio della guerra
- La prima fase della guerra. Da guerra di movimento a guerra di logoramento. La trincea, le nuove armi
- L'entrata in guerra dell'Italia tra neutralisti e interventisti
- La svolta militare del 1917. Caporetto e la resistenza sul Piave
- I trattati di pace e il nuovo ordine europeo
- L'eredità della grande Guerra: quadro politico, sociale e culturale del primo dopoguerra
- Il biennio rosso in Europa

7. La Russia tra rivoluzioni e guerra civile (1905-1919)

- La rivoluzione del 1905
- La rivoluzione del febbraio 1917 e la fine del regime zarista: il governo provvisorio e il soviet di Pietrogrado
- Lenin e le "Tesi d'Aprile"
- L'assalto al Palazzo d'inverno, la caduta dello zarismo: la rivoluzione d'ottobre
- Misure economiche del governo bolscevico: dal comunismo di guerra alla Nep.

8. I totalitarismi

Fascismi e totalitarismi. Definizione.

8.1 L'Italia fascista

- I problemi del dopoguerra in Italia: crisi dello stato liberale e l'avventura di D'Annunzio a Fiume
- Il biennio rosso: l'occupazione delle fabbriche, le elezioni del '19, la nascita del P.C.I.
- I Fasci di combattimento. Lo squadristo agrario. La debolezza dei socialisti
- La nascita del Partito fascista, la marcia su Roma
- La costruzione dello stato fascista in Italia. La repressione. Le elezioni del '24 e il delitto Matteotti
- Il discorso di Mussolini del '25: le leggi fascistissime
- La Chiesa e il regime: i Patti Lateranensi (1929)
- Cultura fascista: propaganda, comunicazione di massa, l'Opera Nazionale Dopolavoro, l'Opera Nazionale Maternità e Infanzia, la scuola e le organizzazioni parascolastiche (ONB)
- L'economia fascista
- La politica estera e l'impero: l'impresa d'Etiopia.

- Verso la guerra. L'asse Roma-Berlino. L'autarchia e le leggi razziali del 1938

8.2 Il Nazismo

- La repubblica di Weimar.
- Le basi ideologiche del nazismo contenute nel *Mein Kampf*: la comunità di popolo, il *führerprinzip*, lo spazio vitale e il mito della razza eletta
- L'avvento del nazismo e la salita al potere di Hitler
- Il terzo Reich: politica interna ed estera

8.3 Lo Stalinismo

- I risultati della Nep
- L'Unione sovietica alla morte di Lenin tra Trotskij e Stalin
- La politica economica di Stalin: la fine della Nep e l'industrializzazione forzata dei piani quinquennali. Stachanov
- Le "purghe" degli oppositori interni
- La politica estera di Stalin tra isolazionismo e entrata nella Società delle nazioni (1934)

9. La seconda guerra mondiale e l'assetto post bellico

- Le alleanze, gli schieramenti. Dall'invasione della Polonia alla caduta della Francia. L'intervento dell'Italia e la battaglia d'Inghilterra
- L'attacco all'Unione Sovietica e l'intervento degli USA (1941). La Carta Atlantica.
- La svolta della guerra tra il 1942 e il 1943. La battaglia di Stalingrado, la guerra in nord Africa (El Alamein), la guerra nel Pacifico (Isole Midway)
- Lo sbarco in Sicilia, la caduta del fascismo. L'armistizio: la guerra civile in Italia. La Repubblica di Salò, il governo Badoglio, la guerra civile e il movimento partigiano
- Il Cln, la svolta di Salerno di Togliatti. Il CLNAI e la liberazione dell'Italia
- Le stragi nazifasciste in Italia
- La sconfitta della Germania: lo sbarco in Normandia e l'avanzata dell'Armata rossa
- La resistenza del Giappone. Truman e le bombe su Hiroshima e Nagasaki.
- L'assetto post-bellico. I due blocchi.

CONTENUTI che saranno svolti dopo il 15/05/2023

10. La guerra fredda

- Caratteristiche della guerra fredda
- La crisi di Cuba e la guerra in Corea
- La distensione

11. La nascita della Repubblica italiana

- Un paese sconfitto: fame, disoccupazione, macerie
- I partiti politici e i primi governi di unità nazionale. Il Referendum del '46. L'Assemblea nazionale costituente
- La Costituzione italiana. Le elezioni del '48 e la sconfitta della Sinistra
- Il boom economico degli anni Cinquanta

12. La Repubblica italiana dagli anni Sessanta agli anni Novanta

Cenni sul Sessantotto e gli anni di piombo

Programma Svolto Tedesco Terza Lingua

Prof.ssa Dania Biagini

Profilo

della

Classe

La classe è composta da 14 alunni, 3 maschi, 11 femmine. Una studentessa con disabilità (1 PEI per obiettivi minimi), 3 alunne con PDP per DSA, 1 studente con PDP per BES.

La classe che conosco fin dalla Terza ha mostrato nel complesso un iniziale interesse per la materia Tedesco che nel tempo però si è affievolito, via via che le difficoltà aumentavano e che lo studio individuale non teneva il passo.

Escluse poche studentesse il livello generale di attenzione e partecipazione sono discontinui, lo studio saltuario. Sono state fatte anche assenze strategiche da parte di alcuni studenti e studentesse.

Per quel che riguarda l'impegno, la classe si divide in due gruppi: uno compie uno studio abbastanza costante, l'altro più concentrato in prossimità delle verifiche o delle interrogazioni. La classe nel complesso mostra di possedere un metodo di studio sufficientemente organizzato, quando c'è volontà di fare. Un gruppetto riesce ad ottenere risultati apprezzabili, lavorando anche a casa, gli altri ottengono risultati limitati e modesti per la scarsa rielaborazione casalinga.

I rapporti interpersonali nella classe risultano collaborativi, quelli con il docente improntati a rispetto e cooperazione.

Obiettivi

Specifici

di

Apprendimento

Competenze

Gli studenti sono generalmente in grado di utilizzare la lingua tedesca per i principali scopi comunicativi, interagiscono in conversazioni su argomenti del quotidiano e di interesse personale. La maggior parte di loro è in grado di esprimersi in modo sufficiente nella lingua orale e scritta, utilizzando un repertorio lessicale e strutture grammaticali di base, su temi di interesse personale.

Gli obiettivi minimi di apprendimento risultano conseguiti da tutti, anche se la classe non è apparsa omogenea sotto il profilo di capacità e metodo di lavoro.

Conoscenze

Conoscono il lessico di base, le regolarità sintattiche della lingua, le strutture grammaticali e sintattiche di rilievo inerenti al settore di indirizzo. Conoscono gli elementi di cultura e civiltà di carattere generale.

Capacità

Esprimono messaggi efficaci sotto l'aspetto comunicativo con sufficiente correttezza sintattico-grammaticale. Producono su traccia testi specifici. Sintetizzano in forma scritta ed orale in modo prevalentemente autonomo testi relativi alla realtà contemporanea. Sono in grado di comprendere le idee principali di testi su argomenti sia concreti che astratti. Il livello è A2/B1 del quadro di riferimento europeo.

Metodologia utilizzate:

In classe: studio di situazioni comunicative, discussione, lezione frontale, lezione partecipata, lezione interattiva, lezione multimediale, didattica laboratoriale, cooperative learning, problem solving, role playing.

Ciascuna unità didattica nelle seguenti fasi :

- introduzione del materiale linguistico con attivazione delle pre-conoscenze
- approccio audiovisivo
- domande di comprensione e controllo
- drammatizzazione e riproduzione del dialogo
- fissaggio dei nuovi elementi linguistici
- sfruttamento ed ampliamento del materiale linguistico in contesti analoghi
- attività comunicative di gruppo o a coppie
- riflessione sulle strutture tramite la redazione di messaggi scritti e altri esercizi comunicativi
- verifica scritta e orale
- lavoro a casa.

Lavoro in classe insegnante -allievi :

- Presentazione del materiale

- Analisi testuale, rapporti extra testuali
- Utilizzazione linguistico connotativa
- Sintesi testuale

Lavoro di classe degli allievi:

- Attivazione della lettura ed analisi di documenti autentici con questionari di comprensione.

Lavoro a casa per gli allievi:

- Esercizi applicativi sulle strutture grammaticali e sintattiche, esercizi di comprensione orali e scritti, relazioni, riassunti su argomenti esaminati in classe.

STRUMENTI UTILIZZATI

- G.Montali, D. Mandelli, N. Czernohous Linzi *Perfekt Kompakt A* (Kursbuch+ Infoseiten+ Arbeitsbuch) Loescher.

- Veronica Villa, *Stadt, Land, Fluss - Deutsche Gesellschaft und Kultur von damals und heute*, Loescher Editore

Materiale vario di approfondimento: lavagna LIM, lettore DVD e CD, video, PC portatile, laboratorio di lingue, laboratorio di informatica, fotocopie, dizionario cartaceo, dizionario on line.

Sito web Europass, PPT, Fotocopie, Slide, esercizi su Classroom, LIM, libro di testo, appunti, fotocopie, schemi, video su YouTube.

PROGRAMMA SVOLTO presumibilmente ALLA DATA DEL 15/05/2026

EINHEIT 1

Lo studente e il racconto di sé: raccontare fatti del passato e recenti.

- Il *Präteritum* dei verbi ausiliari e modali
- Il *Perfekt*
- Il complemento di tempo determinato: *seit, vor, in, zu* (+ festività), *mit+Jahr*
- Il complemento di tempo continuato
- Le preposizioni *in, an, auf* + A (moto a luogo) + D (stato in luogo) con i nomi geografici

Fare ipotesi e motivare le scelte.

- La subordinata ipotetica e temporale introdotta da *wenn*
- La subordinata causale introdotta da *weil*

Lessico afferente alle stagioni, i mesi, attività quotidiane in vacanza, il tempo atmosferico, parlare di vacanze, le attività all'aria aperta, al mare e in montagna.

EINHEIT 2

Orientarsi nel presente e nel futuro.

Am ersten Juli fliege ich los! Gli aggettivi ordinali e la data

Ich habe mich in ihn verliebt: il futuro con *werden* + infinito

- la frase subordinata oggettiva introdotta da *dass*,

Identificare le persone.

Neue Freunde - la frase relativa e i pronomi relativi

- la frase concessiva con *obwohl* e *trotzdem*

Lessico afferente aggettivi e sostantivi per descrivere carattere, amicizia e amore.

EINHEIT 3

Lo studente esplora il mondo circostante e si esplora.

Fare proposte, esprimere incertezza, descrive percorsi e attrazioni di una città tedesca, motivare scelte

Ein Rundgang durch Dresden

- La subordinata infinitiva con *zu*

Wie kann ich leben, ohne zu rauchen?

- le infinitive *statt ... zu, ohne ... zu,*
- la subordinata finale introdotta da *damit* e *um ... zu*

Lessico abitudini

EINHEIT 4

Bist du Löwe oder Krebs? Descrivere aspetto e carattere

Soll ich das blaue Kleid anziehen? - Scegliere capi di vestiario

- la declinazione dell'aggettivo attributivo (declinazione debole, forte e mista)
- il verbo modale *sollen*
- la forma interrogativa *was für ein / eine / einen*

Lessico segni zodiacali, aggettivi per descrivere l'aspetto e capi di vestiario.

EINHEIT 5

Landeskunde

Caspar David Friedrich: *Der Wanderer über dem Nebelmeer*. Descrizione dell'opera – Die Romantik

Noch mehr Feste: Tag der deutschen Einheit und Das Oktoberfest

Infoseiten: *München* Video, Fotokopien

EINHEIT 6

Sozialkunde/Educazione Civica

Visione del film in Auditorium: *Sophie Scholl – Die letzten Tage*, Marc Rothemund, 2005.

Riflessione guidata.

Creazione di un cartellone con le parole chiave sulla figura di Sophie Scholl.

Il movimento di resistenza *Die Weiße Rose*.

EINHEIT 7

Esprimere incertezza - *Weißt du, wo sie wohnt?*

La frase interrogativa indiretta introdotta da *ob*

- il verbo *wissen*
- verbi ed espressioni che esprimono dubbio

Aus dem Fotoalbum Il suffisso *-te* del *Praeteritum*

- Il *Präteritum* dei verbi deboli, forti e misti e le secondarie temporali: uso di *wenn, als e während*

Lessico biografico i preposizionali

Ich habe Angst vor dem Fliegen: • i verbi preposizionali con l'Accusativo o col Dativo

Lessico: interessi.

EINHEIT 8

Parlare di avvenimenti storici: la guerra fredda e la storia del muro di Berlino

- il passivo (*Präsens, Präteritum, Perfekt*)

Deutschland nach dem Zweiten Weltkrieg, BRD und DDR, die Wiedervereinigung.

Die Berliner Mauer, die East Side Gallery. Der Mauerfall.

Lessico storico relativo al Muro di Berlino e alla Guerra Fredda

Successivamente al 15/05/2026

Verranno svolte letture inerenti tematiche storiche e artistiche.

Lingua e cultura Inglese

Prof.ssa Anna Maria Nave

Relazione e profilo della classe

La classe attuale è composta da 14 studenti, 3 femmine e 11 maschi . Questo numero è progressivamente diminuito nel corso del biennio e del triennio. Una discreta parte del gruppo classe ha raggiunto un buon livello di comprensione, ascolto e produzione, un paio di alunni ha conseguito la certificazione Cambridge B2. Anche un altro piccolo gruppo ha ottenuto ottimi risultati pur non conseguendo alcuna certificazione ufficiale. E' da rilevare la presenza di un gruppo di alunni che ha mostrato invece un impegno discontinuo e maggiori difficoltà conseguendo a più riprese un profitto non completamente adeguato.

La presenza di una lettrice madrelingua per un'ora alla settimana ha contribuito ad offrire e perfezionare i contenuti linguistici professionali in modo significativo. Le esercitazioni Invalsi hanno riguardato listening e reading.

Pur con buone potenzialità , il comportamento e l'atteggiamento generale hanno mostrato criticità in tutto il quinquennio. La classe non sempre ha dimostrato uniformemente sufficiente impegno nello svolgimento delle attività , ed ha avuto un interesse discontinuo.

Diversi studenti hanno partecipato alla mobilità Erasmus Vet a Malta nel corso del quarto anno di studi .

Obiettivi specifici di apprendimento

Sviluppare in modo coerente e sistematico le competenze comunicative settoriali e relazionali nella lingua parlata e scritta

Utilizzare gli strumenti e i contenuti culturali per operare in modo efficace e consapevole nelle professioni legate al mondo del turismo

Giungere all'obiettivo ultimo costituito dalla competenza professionale vera e propria, che racchiude entrambi gli aspetti

Conoscere le informazioni e i dati salienti sulla geografia, i paesaggi, le principali località e i monumenti del Regno Unito e dell'Irlanda

Conoscere le informazioni e i dati salienti sulla geografia, i paesaggi e l'offerta turistica degli Stati Uniti e di alcuni paesi di lingua inglese nel mondo

Tali obiettivi sono stati raggiunti in maniera diversificata

Metodologie utilizzate

Lezioni frontali, lezioni dialogate, lezioni di scoperta guidata, lavori a coppie e a gruppi, esercizi strutturati e semi-strutturati, esercitazioni frequenti in classe ed applicazione continua sul piano pratico degli argomenti svolti, sistematica spiegazione in classe del testo in uso, domande finalizzate all'accertamento dell'avvenuta comprensione, gratificazione dei progressi, anche parziali, individuali; attività di ascolto.

Le lezioni vengono svolte in lingua, invitando gli studenti alla lettura attiva dei testi e guidandoli nell'analisi e sintesi. Utilizzo della lavagna Lim come supporto alla lezione, per lo svolgimento di esercizi, per gli ascolti e i video didattici

Strumenti utilizzati

- Libro di testo
- Ebook
- Lavagna multimediale
- Immagini Internet
- Fotocopie
- Aula

Contenuti svolti e tempistiche di attuazione della progettazione didattica

Testo in adozione: Daniela Montanari, Rosa Anna Rizzo, Travel and Tourism Expert, towards 2030

- Simulazione Prove Invalsi Livelli B1,B2
- The UK and Europe
- Nature and Landscape
- The British Isles in a nutshell
- Exploring England and Wales

- Exploring Scotland
- Exploring Ireland
- Three Great Capital cities
- Exploring London- The world's most cosmopolitan city
- Exploring Edinburgh- The Athens of the North
- Exploring Dublin- The city of literature
- The USA
- Nature and landscape
- The USA in a nutshell
- Exploring Florida
- Exploring California
- Exploring the national parks
- Big American cities
- Exploring New York- The city of superlatives
- Exploring San Francisco- The city by the bay
- Art and Architecture
- How to describe a painting
- The golden Age of British painting, Gainsborough, Constable and Turner
- Writing folder
- How to write Circular letters
- Describing a festival or event
- How to write Leaflets and Brochures
- How to book a theatre seat
- Writing websites or app contents
- Writing itineraries
- Citizenship
- The European Union
- The Uk political system
- UDA interdisciplinare, "La Via Francigena"

Da svolgere dopo il 6 maggio:

- Us Political system
- English speaking destinations

Disciplina Arte e Territorio

Prof.ssa Silvia Bicchi

Profilo della Classe

La docente ha seguito la classe per tutto il triennio. La classe ha sempre dimostrato una discreta partecipazione al dialogo educativo e nel corso del tempo si è creato un buon rapporto con la docente. Il rapporto educativo durante le lezioni è migliorato, gli alunni e le alunne hanno sviluppato generalmente una buona interazione durante le lezioni, dimostrando un atteggiamento corretto e tendenzialmente partecipativo al dialogo educativo. Le attività didattiche sono sempre state pianificate e concordate insieme, fissando scadenze che per la docente dovevano essere sempre rispettate, come forma educativa e di preparazione al mondo degli adulti.

Tuttavia durante il corso degli anni gli alunni e le alunne non hanno sviluppato un metodo di studio personale e non tutti hanno dimostrato impegno, purtroppo è stata reiterata la tendenza ad uno studio occasionale, solo in prossimità delle verifiche, che porta inevitabilmente a dover assimilare in poco tempo (generalmente uno o due pomeriggi) una certa mole di contenuti che la docente ha trattato in un mese di lezione. Questo ha portato i ragazzi ad affrontare la disciplina con difficoltà alle quali hanno accompagnato un atteggiamento non sempre corretto non rispettando le scadenze e attivando strategie di rinvio.

Per porre rimedio a tale atteggiamento attivato nelle varie discipline il consiglio di classe ha promosso plurime strategie e la docente nello specifico, anche nella funzione di coordinatrice ha spesso sollecitato la classe e le famiglie alla correttezza anzitutto, prima dei risultati.

Le ultime verifiche si sono svolte come simulazioni d'esame, con interrogazioni alla LIM per illustrare le opere, sia da un punto di vista stilistico che nella loro analisi critica, collegandole al contesto e all'estetica dell'artista e del movimento di appartenenza.

La docente ha promosso il più possibile una visione unitaria dello studio della disciplina all'interno del percorso, promuovendo colleganti interdisciplinari attraverso lezioni basate sul metodo CLIL in lingua inglese, ma anche rafforzando i collegamenti con la letteratura o la storia. Inoltre si è sempre cercato di stimolare un approccio professionalizzante alla disciplina, sia nell'analisi delle opere che nella realizzazione della brochure.

Obiettivi specifici di Apprendimento

Conoscenze:

Lineamenti di storia dell'arte moderna e contemporanea (fino agli anni 20 del XX secolo). Movimenti artistici, personalità e opere significative di architettura, pittura, scultura e arti applicate dal Settecento al Novecento. Sistemi urbani, spazi urbani e nuove tipologie edilizie della città moderna e contemporanea.

Competenze professionali:

Delineare la storia dell'arte moderna e contemporanea, evidenziando i nessi con la storia e la cultura locale. Individuare percorsi turistici di interesse culturale e ambientale in Europa. Promuovere opere d'arte, musei e siti di rilevante interesse storico-artistico del Patrimonio dell'Umanità quali fattori di valorizzazione turistica del territorio.

Competenze trasversali:

Esporre in maniera chiara il proprio pensiero, partendo dalla descrizione dell'opera e elaborando il messaggio in essa contenuto, anche ricorrendo ad attualizzazione e pensieri personali. Approcciarsi all'arte di tutti i tempi con atteggiamento critico e stimolando in se

stessi e nello spettatori una riflessione personale. Relazionarsi al visitatore in maniera propositiva, guidandolo nell'esplorazione del bene artistico, architettonico e del paesaggio.

Competenze di cittadinanza:

Comprendere il valore del patrimonio artistico culturale e ambientale, intraprendere atteggiamenti di tutela, valorizzazione e promozione anche nel vivere quotidiano, promuovere azioni per la consapevolezza e la sostenibilità della fruizione di tale patrimonio.

Raggiungimento degli obiettivi

La classe ha raggiunto gli obiettivi in maniera generalmente sufficiente, alcuni alunni hanno raggiunto buoni livelli; mentre altri hanno dimostrato difficoltà nella capacità di rielaborazione personale e un atteggiamento scolastico verso la disciplina. Si rilevano anche alcuni elementi che hanno raggiunto gli obiettivi dimostrando difficoltà e in maniera essenziale.

Metodologie utilizzate

Le lezioni si sono basate sul metodo del dialogo attivo, la docente ha proposto le immagini attraverso slides proiettate in classe e formulando domande guidate per l'analisi dell'opera. A questo si sono affiancate domande per la comprensione di video proiettati in classe.

Strumenti utilizzati

Libro di testo, slides, video tematici, riviste specialistiche, software per elaborazione grafica.

Barocco

Linee generali del movimento artistico. Caratteri stilistici e estetica dei maggiori artisti del movimento.

Analisi e commento delle seguenti opere:

Piazza San Pietro a Roma.

Cenni su Cappella Cornaro – Bernini, Sant'Ivo alla Sapienza – Borromini, La divina Provvidenza – Pietro da Cortona.

Neoclassicismo

Linee generali del movimento artistico. Caratteri stilistici e estetica dei maggiori artisti del movimento.

La nascita dei musei in età napoleonica (Museo Pio-Clementino, gli Uffizi e la galleria Granduca a Firenze, il Louvre)

Analisi e commento delle seguenti opere:

Teatro della Scala

Canova – Amore e psiche

Canova – Teseo e il minotauro

David – La morte di Marat

David – Le Sabine

Iconografia di Napoleone.

Romanticismo.

Linee generali del movimento artistico. Caratteri stilistici e estetica dei maggiori artisti del movimento.

Analisi e commento delle seguenti opere:

Ingres – La grande odaliska, il tema dell'esotico

Géricault – La zattera di Medusa,

Delacroix – La libertà guida il popolo

Hayez – Il Bacio

Modulo interdisciplinare in collaborazione con la docente di lingua inglese:

La pittura di paesaggio nella pittura inglese e tedesca.

Differenza tra sublime e pittoresco.

Il modulo ha presentato la tematica in lingua inglese e gli alunni hanno illustrato in lingua una selezione di opere selezionate dei maggiori artisti della pittura inglese e tedesca.

Impressionismo

Linee generali del movimento artistico. Caratteri stilistici e estetica dei maggiori artisti del movimento.

Analisi e commento delle seguenti opere:

Manet – Déjeuner sur l'herbe,

Manet - Bar de la Folie Berger

Monet – Impression soleil levant,

Monet - serie delle cattedrali di Rouen,

Monet - serie delle ninfee,

Renoir – La grenouillère in confronto con Monet,

Renoir - Bal au moulin de la Galette,

Degas - L'assenzio,

Degas – La lezione di danza,

Rodin – La porta dell'inferno

Toulouse Lautrec – Al Moulin Rouge

Modulo svolto attraverso presentazione delle opere da parte degli studenti.

Sistemi urbani, spazi urbani e nuove tipologie edilizie della città moderna e contemporanea

Le rivoluzioni urbanistiche di Parigi, Firenze, Vienna e New York nel corso del XIX secolo. evoluzione dell'urbanistica e dell'architettura nel corso del 1900.

Analisi e commento delle opere:

Tour Eiffel

Statua della libertà

Post impressionismo.

Linee generali del movimento artistico. Caratteri stilistici e estetica dei maggiori artisti del movimento.

Analisi e commento delle seguenti opere:

Seurat – Domenica pomeriggio alla Grande Jatte (il pointillisme)

Cezanne – Le bagnanti

Cezanne – Natura morta con mele e arance

Cezanne – Giocatori di carte

Cezanne - La serie della Montagna Saint Victoire

Gauguin – La visione dopo il sermone

Gauguin – il Cristo giallo

Gauguin - La orana Maria

Van Gogh – I mangiatori di patate,

Van Gogh - La notte stellata,

Van Gogh - Campo di grano con volo di corvi

Art Nouveau

Linee generali del movimento artistico. Caratteri stilistici e estetica dei maggiori artisti del movimento.

Analisi e commento delle seguenti opere:

Secessione Viennese

Palazzo della Secessione, Klimt il Fregio di Beethoven,

Klimt – Il Bacio,

Klimt - Giuditta I e II

Avanguardie artistiche

Linee generali del movimento artistico. Caratteri stilistici e estetica dei maggiori artisti del movimento.

Analisi e commento delle seguenti opere:

Espressionismo francese e tedesco

Matisse – La danza e la musica,

Kirchner – Cinque donne per strada,

Cubismo

Picasso - Demoiselles d'Avignon,

Picasso – Ritratto di Ambroise Vollard,

Picasso - Guernica,

Futurismo

Boccioni – La città che sale,

Boccioni - Forme uniche della continuità nello spazio,

Astrattismo

Kandinskij – primo acquerello astratto

Kandinskij - Composizione VIII

Dadaismo

Duchamp - Fontana

Surrealismo

Magritte - L'impero della luce

Arte in epoca fascista

La Stazione di Firenze Santa Maria Novella

MODULO DI EDUCAZIONE CIVICA

La deportazione pratese nelle pietre d'inciampo della città di Prato, percorso a cura dell'associazione ANED.

Disciplina Lingua Francese

Prof. Sergio Del Sesto

Profilo della classe

Il docente ha preso in carico la classe, composta da 14 studenti, all'inizio di questo anno scolastico. Le prove d'ingresso e le prime lezioni hanno evidenziato una fragilità diffusa dal punto di vista didattico, confermata nel corso di tutto l'anno scolastico. Alcuni studenti hanno incontrato notevoli difficoltà nello studio della lingua, per mancanza di applicazione, lacune pregresse, ma in taluni casi anche per difficoltà oggettive di apprendimento. Gli studenti con piani personalizzati hanno usufruito delle misure previste. Nella classe vi sono studenti che hanno ottenuto risultati mediamente sufficienti e talvolta discreti, ma al di sotto delle loro reali potenzialità. In linea generale lo studio è stato discontinuo da parte di tutto il gruppo classe. Nonostante si sia instaurato un rapporto positivo tra docente e gruppo, non sempre le indicazioni date dall'insegnante, relative al lavoro da svolgere, sono state seguite. Alcuni studenti si sono assentati dalle lezioni con una certa frequenza, anche in occasione di prove di verifica anticipatamente concordate. Questo aspetto, così come le difficoltà didattiche e la poca predisposizione allo studio di alcuni studenti, hanno rallentato lo svolgimento delle attività e costretto l'insegnante ad operare delle scelte sui contenuti da svolgere.

Obiettivi specifici di apprendimento

- Approfondire le differenti forme di turismo
- Ampliare il lessico tecnico relativo ai servizi turistici
- Migliorare le strategie per l'esposizione orale in termini di chiarezza, correttezza e coerenza testuale
- Approfondire la geografia e il patrimonio turistico di regioni francesi
- Ampliare il lessico tecnico relativo ai trasporti
- Utilizzare strategie efficaci per presentare itinerari turistici inerenti il patrimonio culturale francese
- Consolidare le strategie per la comprensione di testi relativi a tematiche turistiche e professionali
- Approfondire la geografia e il patrimonio turistico di paesi francofoni
- Approfondire aspetti interculturali legati a tradizioni ed identità locali
- Conoscere la figura di un autore francofono e il contesto storico-sociale delle sue opere; acquisire strategie di comprensione globale e di analisi di testi letterari e riflettere su collegamenti con il contesto attuale
- Mettere in relazione letteratura, storia e turismo
- Analizzare elementi iconografici e simbolici di un quadro
- Acquisire tecniche di comunicazione digitale
- Approfondire aspetti culturali, geografici e turistici dei territori d'oltremare

Raggiungimento degli obiettivi

Si ritiene che gli obiettivi, per le ragioni indicate nel profilo della classe, siano stati raggiunti parzialmente ed in maniera piuttosto diversificata.

Metodologie utilizzate

- Approccio comunicativo e metodo induttivo con supporto di spiegazioni frontali
- Lezione dialogata e partecipata
- Apprendimento collaborativo e attività di gruppo
- Compiti di realtà
- Attività volte allo sviluppo delle abilità linguistico-comunicative (comprensione orale e scritta, produzione scritta, produzione orale e interazione)

Strumenti utilizzati

- LIM

- Libro di testo in adozione (anche in formato digitale)
- Materiali audiovisivi e risorse sul web
- Materiali autentici
- Schemi e mappe
- Classroom

Contenuti svolti e tempistiche di attuazione della progettazione didattica.

TRIMESTRE

- Turismo
Les formes de tourisme traditionnel: le tourisme bleu, blanc, vert et l'écotourisme, le tourisme sportif, religieux et du bien-être
Les formes de tourisme d'aujourd'hui: le tourisme d'affaire, gourmand, fluvial, linguistique, industriel.
Le tourisme oenogastronomique : création d'un itinéraire en France
- Approfondimenti interdisciplinari
J. Vernes, *Le Tour du monde en 80 jours* (Cideb - Black cat)
Les moyens de transport en France
L'évolution des moyens de transport (video su Chatourisme pag. 179)
Les transports au XIX siècle et dans le roman (materiale a cura del docente)
L'histoire du TGV (materiale a cura del docente)
Le métro
Le métro pour mieux se déplacer (materiale a cura del docente)
La Belle époque (materiale a cura del docente)
Zola e il Naturalismo (sintesi a cura del docente)
L'Affaire Dreyfus et la naissance du sionisme (materiale a cura del docente)

PENTAMESTRE

La Normandie (materiale a cura del docente e video su Chatourisme pag. 398)

Le tourisme de mémoire

Le tourisme noir

Le tourisme lent (materiale a cura del docente)

UDA interdisciplinare: *Il turismo passo dopo passo*

Approfondimenti interdisciplinari

Le musée de la Déportation de Figline, réalisation d'un dépliant (Educazione civica)

Civiltà

La Francophonie

Les Drom et le Com

La France coloniale

Turismo

Les pays francophones: focus sur la Polynésie française (materiale a cura del docente), le tourisme nuptial (materiale a cura del docente)

Le Maroc: territoire, patrimoine culturel et traditions

Approfondimenti interdisciplinari

L'impressionnisme

Gauguin, introduction au peintre et analyse du tableau *La vision après le sermon*

Tahar Ben Jelloun, *Le racisme expliqué à ma fille* (estratto dal manuale e materiale a cura del docente)

Le marketing touristique, le marketing mix et l'analyse SWOT

Allegati.

ALLEGATO A

“Proposte di griglie di valutazione prima prova elaborate dal dipartimento di lettere”

Versione anche per DSA

“Proposte di griglie di valutazione seconda prova elaborate dal dipartimento di D.T.A.”

Versione anche per DSA

“Testi somministrati durante le simulazioni della prima e della seconda prova”